



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 17 OTTOBRE 2008

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO

E' possibile sottoscrivere abbonamenti cartacei in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

A seguito della modifica alla L.R. 63/1999 pubblicata sul Bollettino n° 6 Serie - Straordinaria del 5/10/2007 (art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007) si comunica che "**l'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è libero e gratuito per tutti, ma non riveste carattere di ufficialità e legalità.**"

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite e-mail all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 15.09.2008, n. 806:

Disciplina delle modalità relative alla composizione ed al funzionamento delle commissioni incaricate della verifica e del collaudo degli impianti di lavorazione e di deposito di oli minerali per uso commerciale, industriale, agricolo e privato..... Pag. 7

DELIBERAZIONE 19.09.2008, n. 833:

L.R. 29 novembre 1999, n. 125, art. 3, comma 2 - IPAB - Casa di Riposo "G. De Benedictis" di Teramo. Nomina Amministratore Unico - Quadriennio 2008 - 2012. Pag. 9

DELIBERAZIONE 19.09.2008, n. 842:

POR Abruzzo Ob. 3 2000 - 2006 - Piano degli interventi 2006 - Macroprogetto Innovazione, competitività e Governance. Progetto regionale Formazione tecnico scientifica - Misura C1 - Intervento IC4L - Protocollo d'intesa Regione Abruzzo - CRUA - USR: Integrazione..... Pag. 10

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 29.09.2008, n. 116:

Art. 73 DPR 2 novembre 2005, n. 254. Nomina di un membro effettivo e di uno supplente nel consiglio dei Revisori dei Conti della nuova Azienda "Agenzia per lo Sviluppo" della Camera di Commercio di L'Aquila. Pag. 12

DECRETO 29.09.2008, n. 117:

Diniego alla legittimazione di terre civiche site nel Comune di Pretoro (CH) Ditta Pietrantonio Giuseppe..... Pag. 13

DECRETO 29.09.2008, n. 118:

Diniego alla legittimazione e reintegrazione di terre civiche site nel Comune di Pretoro (CH) Ditta Colasante Giovanni..... Pag. 14

DECRETO 29.09.2008, n. 119:

Diniego alla legittimazione e reintegrazione di terre civiche site nel Comune di Isola del Gran Sasso D'Italia (TE) Ditta Di Carlo Marino Mario..... Pag. 15

DECRETO 30.09.2008, n. 121/6 Bil:

Integrazione del capitolo n. 11433 U.P.B. 02 01 007 denominato "Spese di natura obbligatoria per il funzionamento delle Direzioni e degli uffici periferici", del Cap. 11432 U.P.B. 02.01.007 denominato "Spese per l'esercizio, la manutenzione e riparazione dei mezzi di trasporto e del Cap. 11410 U.P.B. 02.01.007 denominato "Spese per il riscaldamento, l'illuminazione e la fornitura idrica degli Uffici regionali, mediante utilizzo del "Fondo di riserva per le spese obbligatorie" Cap. 321940 U.P.B. 15.01.002..... Pag. 16

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

**DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPettorato PROVINCIALE
AGRICOLTURA CHIETI**

DETERMINAZIONE 24.09.2008, n. DH9/83:

Reg. (Ce) n. 1257/99 - PSR 2000/2006 Abruzzo - Misura "P" - 2° Triennio - Ap-

plicazione disposizioni transitorie del Reg. (CE) n. 1320/2006 per il completamento dei programmi della Misura "P" del PSR 2000/2006. Domanda n. 04156593222 del 23/12/2004. Opere: **SISTEMAZIONE ALLOGGI AGRUTURISTICI CON ARREDI**. Ditta: **BALDASSARRE Isabella**. Liquidazione contributo in conto capitale. **Pag. 17**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
*SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE -
PESCARA*

DETERMINAZIONE 26.09.2008, n. DC15/193:

Ordinanza di istruttoria. Domanda di concessione presentata a termine degli artt.17 e 49 del T.U. 1775/1933 e del D.Lgs. 152/99, per derivare mod. 10,0 (1.000 l/s) di acqua per uso potabile dalla Sorgente Rio Giardino sita nel Comune di Popoli. Ditta A.T.O. n°2 Pescara con sede in Via Raiale 110/bis – 65128 Pescara. **Pag. 19**

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 24.09.2008, n. DN3/268:

D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. – D.Lgs. 24.06.2003, n. 209 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 – Ditta Ranalli Roberto S.n.c. – Viale Kennedy, 254 - 64016 S.Egidio alla Vibrata (TE) – PROROGA Autorizzazione n. 2448 del 17/11/1999, limitatamente all'esercizio di un impianto di autodemolizione, recupero, rottamazione di veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso (data di avvio impianto 24.09.2003) – attività di smaltimento e recupero di cui agli Allegati B e C della parte IV

del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., così definite: R13-D15 - (volturata con Determinazione n. DF3/49 del 10.05.2005) e Approvazione del Piano di Adeguamento. **Pag. 21**

DETERMINAZIONE 26.09.2008, n. DN3/269:

DGR 1224 del 29.11.2007 "Assegnazione di contributi premiali ai comuni finalizzati allo sviluppo ed al miglioramento della qualità delle raccolte differenziate". Ripartizione fondi ai Comuni beneficiari e liquidazione. **Pag. 24**

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 25.09.2008, n. DD7/74:

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate. **Pag. 27**

DETERMINAZIONE 25.09.2008, n. DD7/75:

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui. **Pag. 29**

DIREZIONE QUALITA' DELLA VITA, BENI
ED ATTIVITÀ CULTURALI,
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE,
POLITICHE GIOVANILI,
IMMIGRAZIONE, ECONOMIA
SOLIDALE, PARTECIPAZIONE E
CONSUMO CRITICO, POLITICHE PER LA
PACE

*SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI
QUALITA' DEI SERVIZI SOCIALI
PROMOZIONE RAPPORTI CON SOGGETTI E
STRUTTURE*

DETERMINAZIONE 22.09.2008, n. DM2/103:

L.R. n. 38/04, art. 4 ALBO REGIONALE cooperative sociali. CONFERMA ISCRIZIONE Sezione A "Cooperativa Sociale Filadelfia", con sede in Teramo. **Pag. 30**

DETERMINAZIONE 24.09.2008, n. DM2/104:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa "FORMATALENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE", con sede nel Comune di Castellalto (TE) - ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOP. SOCIALI - Sezione "B". Pag. 31

**DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO**

DETERMINAZIONE 18.09.2008, n. DG11/133:

Aggiornamento dell'atto di riconoscimento della Ditta "Caseificio Iannone Tommaso & figli snc", con sede Legale e stabilimento in S.S. 364, n.1, 66046, Tornareccio (CH). Pag. 32

DETERMINAZIONE 22.09.2008, n. DG11/135:

Reg. 853 /2004 e delibera G.R. 950 del 21 Agosto 2006 – Atto di revoca alla ditta "Lo Spiedino Marsicano" sede legale in Via Borgo Strada 14, n. 12, e stabilimento in Via Borgo Strada 14, n. 9-11, 67043, Celano (AQ)..... Pag. 32

DETERMINAZIONE 23.09.2008, n. DG11/137:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. d'Abruzzo del 21/08/06, n. 950- Aggiornamento dell'atto di riconoscimento della ditta individuale "Genobile Nicola", con sede legale e stabilimento in Via Vaschiola, s.n.c., 66010, Torrevecchia Teatina (CH)..... Pag. 33

DETERMINAZIONE 23.09.2008, n. DG11/138:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. d'Abruzzo del 21/08/06, n. 950- Aggiornamento dell'atto di riconoscimento della ditta individuale "Genobile Nicola", con sede legale in Via Vaschiola, s.n.c. e stabilimento in Via Vaschiola, n. 27-29, 66010, Torrevecchia Teatina (CH). Pag. 34

DETERMINAZIONE 24.09.2008, n. DG11/140:

Cambio della Ragione Sociale e Aggiornamento dell'Atto di Riconoscimento della ditta "Sagio s.r.l." alla ditta "GOLETTA s.r.l.", legale rappresentante Antonio Cavuto con sede legale in C/da Bosco Fondo Valle Biferno, 86035, Larino (CB) e stabilimento in Zona Industriale Piane S.'Angelo, s.n.c., 66050, San Salvo (CH)..... Pag. 35

DETERMINAZIONE 25.09.2008, n. DG11/145:

Cambio della Ragione Sociale e Aggiornamento dell'Atto di Riconoscimento della ditta "GEL.DI.s.r.l." alla ditta "GEL.DI. S.P.A.", legale rappresentante Di Prinzio Antonio con sede legale e stabilimento in Loc.Aianera, n.51 in Villa S.Vincenzo di Guardiagrele (CH)..... Pag. 36

**DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE
IMPIANTI A FUNE E FILO**

DETERMINAZIONE 19.09.2008, n. DE4/67:

Impianto di n°1 ascensore idraulico n°1/990726, sito nel parcheggio di Via G. Romani nel Comune di Torricella Sicura (TE). L.R. 24/2005, sospensione del pubblico esercizio. Sospensione pubblico esercizio. Pag. 38

DETERMINAZIONE 19.09.2008, n. DE4/68:

L.R. 13.12.2004 n°44, Esercizio Finanziario 2005. "Sostituzione della sciovia "Del Colle Sx" con sciovia monoposto "Vallone del Nibbio – Colle SX" in Comune di Rocca di Cambio (AQ)", costo intervento € 640.750,00, contributo concesso in conto capitale € 80.000,00. Beneficiario del contributo: Società Campo Felice S.p.A., con sede legale in località Caporitorito a Rocca di Cambio (AQ) e sede amministrativa in Via delle Palme 16 a Rocca Priora (RM). Determinazione Dirigenziale N°DE4/050 del 19.06.2006. Revoca del contributo..... Pag. 39

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO
 DIREZIONE AFFARI DELLA
 PRESIDENZA E LEGISLATIVI
 SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E
 CO.RE.COM.
 UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI

**Pubblicazione nomine di competenza del
 Consiglio Regionale ai sensi L.R. 41/77.
 Pag. 40**

AUTORITÀ DEI BACINI DI RILIEVO
 REGIONALE DELL'ABRUZZO

**Deliberazione di Comitato Istituzionale n.
 14 del 01.10.2008. Modifica Cartografia PAI.
 Pag. 40**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
 CHIETI
 SETTORE N. 3
 SERVIZIO ATTIVITÀ TECNICHE TERRITORIALI
 (EX GENIO CIVILE)

**Ditta Trolli Argentino - istanza
 09.10.2001 prot. n. 4712, , tendente ad otte-
 nere la concessione a derivare l/s 0,8 d'acqua
 da Fosso non denominato per uso irriguo, in
 agro del Comune di Orsogna (CH). ... Pag. 61**

COMUNE DI CORROPOLI (TE)

**- Deliberazione del Consiglio Comunale
 n. 31 del 29/09/2008, Variante urbanistica
 comparto APE9 – ditta Cosmo S.r.l.. Appro-
 vazione definitiva. Pag. 61**

**- Deliberazione del Consiglio Comunale
 n. 33 del 29/09/2008, Variante urbanistica
 art. 57 N.T.A.. Approvazione definitiva.
 Pag. 61**

COMUNE DI LANCIANO (CH)
 SETTORE PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

**Avviso di approvazione variante allo
 strumento urbanistico per la costruzione di
 edificio residenziale Via Righi – Via Spaven-
 ta – Ditta Ater. Pag. 62**

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
 DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
 MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
 SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

**Costruzione di un tronco di linea MT a 20
 kV in cavo interrato per alimentare una
 nuova cabina box per elettrificazione del N.I.
 di Bazzano ed allacciamento Soc. P.&B. e
 Autobazar in loc. Monticchio nel Comune di
 L'Aquila. - Pratica n. 198/D –..... Pag. 62**

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE****ATTI****DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 15.09.2008, n. 806:

Disciplina delle modalità relative alla composizione ed al funzionamento delle commissioni incaricate della verifica e del collaudo degli impianti di lavorazione e di deposito di oli minerali per uso commerciale, industriale, agricolo e privato.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto che l'art. 30 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ha conferito alle regioni le funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio e al gas non riservate allo Stato dall'art. 29 del decreto stesso, così come modificato dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 443.

Considerato che:

- Con propria deliberazione 9 agosto 2003, n. 677, la Giunta regionale ha attribuito alla Direzione Attività Produttive la competenza in materia di installazione ed esercizio di impianti e depositi di oli minerali, di installazione ed esercizio di depositi ed impianti di riempimento e travaso di g.p.l. nonché di distribuzione e vendita di g.p.l. in bombole e in piccoli serbatoi.
- Con sentenza 6 giugno 2001, n. 206, la Corte Costituzionale deliberava l'illegittimi-

tà costituzionale dell'art. 3, comma 1, lettera a) del d.lgs. n.443/99, di modifica dell'art. 29, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 112/98 che aveva riservato alla competenza statale esclusivamente le funzioni inerenti lo stoccaggio di metano in giacimento.

- le esigenze di riordino e razionalizzazione dell'intero settore dell'energia, inclusi gli oli minerali, sono poi sfociate nella legge 23 agosto 2004, n.239, di riordino del settore energetico e di delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia.

Considerato, inoltre, che la Regione o l'ente al quale la Regione stessa ha conferito le relative funzioni amministrative (art. 1, comma 56, legge n. 239/04), con l'entrata in vigore della citata legge 239/04 è l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni per tutti gli stabilimenti di lavorazione e stoccaggio di oli minerali.

Che riguardo agli oli minerali, gli stessi si intendono, ai sensi di legge, i prodotti della distillazione e tutte le specie e qualità di prodotti petroliferi derivati ed assimilati, compresi il gas di petrolio liquefatto ed il biodiesel e pertanto, sulla base dell'art. 1, comma 56, della legge n. 239/04, soggetti a regimi autorizzativi:

- l'installazione e l'esercizio di nuovi stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;
- la dismissione degli stabilimenti di lavorazione e stoccaggio di oli minerali;
- la variazione della capacità complessiva di lavorazione degli stabilimenti di oli minerali;
- la variazione di oltre il 30% della capacità complessiva autorizzata di stoccaggio di oli minerali.

Dato atto che le attività residue operano in un regime liberalizzato, salvo sempre il rispetto delle disposizioni vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza, di prevenzione

incendi e di demanio marittimo.

Preso atto che con il trasferimento delle funzioni amministrative in materia di lavorazione e deposito di oli minerali sono, quindi, diventati di competenza regionale anche i relativi collaudi e la disciplina delle modalità relative alle Commissioni che provvederanno agli accertamenti medesimi.

Ritenuto, pertanto di dover costituire apposita Commissione di collaudo composta da un rappresentante dell'Amministrazione regionale, individuato nel Dirigente delle Attività Estrattive della Direzione regionale Attività Produttive o da un suo delegato (con funzioni di Presidente della Commissione), dal responsabile del Comando dei Vigili del Fuoco o da un suo delegato, dal responsabile dell'Agenzia delle Dogane o da un suo delegato, competenti per territorio;

Ritenuto di corrispondere ai componenti la Commissione esterni all'Amministrazione regionale il rimborso delle spese di viaggio e il trattamento economico di missione nella misura ed alle condizioni stabilite dai rispettivi ordinamenti di appartenenza;

Vista la L.R. N.34 del 1.10.2007 che all'art.37 stabilisce che gli oneri per il collaudo delle opere di cui all'art.1, comma 56 della legge 239/2004, da utilizzarsi per i rimborsi alle Commissioni appositamente costituite, sono a carico dei richiedenti, i quali a titolo di contributo devono versare un importo di €250.

Che i contributi di cui sopra dovranno essere versati sul c.c.p. n.208678 intestato alla Regione Abruzzo – Entrate regionali” con causale “Oneri commissioni di collaudo L.239/2004 – Cap.35103/e”

Precisato che:

- a) la Commissione deve provvedere ad effettuare il collaudo entro 60 giorni dalla presentazione della domanda da parte dell'interessato.
- b) Il collaudo deve essere effettuato alla pre-

senza di un rappresentante dell'impresa richiedente e copia del verbale di collaudo sarà trasmessa, a cura dell'Ufficio regionale competente per materia, al soggetto autorizzato ed ai competenti Comando dei Vigili del Fuoco e Agenzia delle Dogane.

- c) In caso di esito negativo del collaudo, l'Ufficio della Regione competente per materia assegnerà un termine perentorio al richiedente per l'eliminazione delle irregolarità riscontrate all'impianto e/o deposito e disporrà un nuovo collaudo.
- d) nel caso in cui due collaudi consecutivi abbiano esito negativo, l'Ufficio della Regione competente per materia disporrà la sospensione dell'attività oggetto delle irregolarità.
- e) analoga procedura verrà adottata anche nel caso di collaudo di depositi ed impianti di riempimento e travaso di g.p.l., attualmente disciplinati dal decreto legislativo 22 febbraio 2006, n. 128.

Visto il decreto ministeriale 1 dicembre 1986, n. 5440

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 420;

Visto il decreto legislativo 22 febbraio 2006, n. 128;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione Attività Produttive in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento;

Dato atto che lo stesso è da ritenersi atto di ordinaria amministrazione e comunque indifferibile ed urgente;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

in conformità con le premesse,

- di costituire apposita Commissione di collaudo per gli impianti e i depositi di oli minerali, incluso il g.p.l. composta da un rappresentante dell'Amministrazione regionale, individuato nel Dirigente delle Attività Estrattive della Direzione regionale Attività Produttive o da un suo delegato (con funzioni di Presidente della Commissione), dal responsabile del Comando dei Vigili del Fuoco o da un suo delegato, dal responsabile dell'Agenzia delle Dogane o da un suo delegato, competenti per territorio;
- di approvare le modalità relative al funzionamento della Commissione in questione così come illustrate nella parte narrativa della presente deliberazione ai punti a) b) c) d) ed e) che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportati;
- Dare atto che i contributi di cui all'art.37 della L.R. N.34 del 1.10.2007 dovranno essere versati sul c.c.p. n.208678 intestato alla Regione Abruzzo – Entrate regionali” con causale “Oneri commissioni di collaudo L.239/2004 – Cap.35103/e”;
- Dare atto, inoltre, che il presente deliberato è un atto di ordinaria amministrazione e comunque indifferibile ed urgente;
- Di pubblicare la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 19.09.2008, n. 833:

L.R. 29 novembre 1999, n. 125, art. 3, comma 2 - IPAB – Casa di Riposo “G. De Benedictis” di Teramo. Nomina Amministratore Unico - Quadriennio 2008 – 2012.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A scrutinio segreto con il seguente risultato:

Presenti e votanti	5
Voti favorevoli	4
Scheda bianca	1

DELIBERA

per le motivazioni rappresentate in narrativa, di:

- 1) constatare che, a seguito della naturale scadenza del mandato di Amministratore Unico della IPAB - Casa di Riposo “G. De Benedictis” di Teramo, conferito, con deliberazione G.R. n. 693 del 9 agosto 2004, al Sig. Tonino Di Saverio, per la durata di anni quattro a far data dalla notifica del provvedimento avvenuta con prot. n. 7330/DM2 del 12.08.04, il competente Servizio “Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali – Promozione rapporti con soggetti e strutture”, con nota prot. n. 4703/DM2 del 04.06.08, ha attivato il procedimento di ricostituzione dell’organo di amministrazione, richiedendo, al Componente della Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali, la formale designazione della persona alla quale affidare l’incarico di Amministratore Unico della IPAB medesima per il quadriennio 2008-2012;
- 2) ricostituire, nelle more dell’emanazione delle disposizioni regionali concernenti il riordino delle II.PP.A.B. previsto dal D.Lgs. 207/2001, l’organo di amministrazione della IPAB – Casa di Riposo “G. De Benedictis” di Teramo, ai sensi dell’art. 3, comma 2, della L.R. 125/99, su designazione del Componente della Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali, formulata con nota prot. n. 580/Segr. del 10.07.08 e confermata con nota prot. n. 702/Segr. in data 11.09.08, allegate alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. A) e (All. D), mediante la nomina dell’Amministratore

Unico, nella persona del Dr. Carlo DE SANCTIS, nato a Teramo il 01.10.1945 ed ivi residente in Via Gramsci, n. 10, in possesso, per lo svolgimento del mandato, dei prescritti requisiti in materia di eleggibilità, compatibilità ed inesistenza di cointeressenza, nonché di adeguata professionalità, giusta dichiarazione e curriculum allegati alla designazione stessa;

- 3) precisare che, come previsto dall'art. 3, comma 2, della L.R. 125/99, il ricostituito organo di amministrazione resta in carica per anni quattro, a decorrere dalla data di insediamento, ovvero, per un periodo inferiore, subordinatamente a quanto verrà disciplinato, in materia, dalla normativa regionale di attuazione del citato D.Lgs. 207/2001;
- 4) dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 125/99, all'Amministratore Unico compete un'indennità di funzione pari al 10% di quella spettante ai Direttori Generali delle Aziende U.S.L. d'Abruzzo, ai quali, con deliberazione G.R. n. 1030 del 15.11.04, in applicazione del D.P.C.M. n. 319 del 31/05/01 di modifica del D.P.C.M. n. 502/95, è stata attribuita una indennità fissa pari a €121.367,76 l'anno;
- 5) precisare, inoltre, che i poteri di gestione, riservati all'Amministratore Unico ai sensi dell'art. 3, comma 1, sono da ritenersi riferiti alla specifica attività di amministrazione, attribuita agli organi amministrativi degli enti pubblici, riconducibile a funzioni di indirizzo politico-amministrativo, di definizione degli obiettivi, dei programmi e di verifica dei risultati, e non anche alle funzioni in materia di attuazione e di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante l'adozione di autonomi atti e provvedimenti di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, con relativa assunzione di responsabilità, assegnati alla competenza esclusiva dei dirigenti ovvero, nelle IPAB, dei funzionari apicali con

qualifica di Segretario/Direttore;

- 6) incaricare il competente "Servizio vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali – Promozione rapporti con soggetti e strutture" degli adempimenti per le notifiche del presente provvedimento agli interessati;
- 7) disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione sul *B.U.R.A.*

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 19.09.2008, n. 842:

POR Abruzzo Ob. 3 2000 – 2006 – Piano degli interventi 2006 – Macroprogetto Innovazione, competitività e Governance. Progetto regionale Formazione tecnico scientifica – Misura C1 – In-tervento IC4L – Protocollo d'intesa Regione Abruzzo – CRUA – USR: Integrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamate

- la D.G.R. del 22 maggio 2006, n° 515 recante "P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. Piano degli interventi 2006- Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del programma";
- la D.G.R. del 9 agosto 2006, n° 937 recante "Presenza d'atto del protocollo d'intesa e disciplinare attuativo tra Regione Abruzzo, CRUA e Ufficio Scolastico Regionale finalizzato all'attuazione di specifiche linee d'intervento previste nel Piano 2006";
- la D.G.R. del 9 luglio 2007 recante: "Indirizzi generali per l'ottimizzazione delle residue risorse finanziarie del POR Abruzzo Obiettivo 3 – 2000/2006";

vista la determinazione direttoriale DL/431 del 30 novembre 2007 concernente: "Protocollo d'Intesa di cui DGR n. 937 del 9 agosto 2006

tra Regione Abruzzo, Comitato di Coordinamento Regionale delle Università Abruzzesi e Ufficio Scolastico Regionale: reiterazione degli interventi IC4E e IC4L – Impegno risorse”;

considerato che nella citata DGR 680/2007, al punto 1, lettera a) Orientamenti per la destinazione prioritaria delle risorse, è espressamente impartito l’indirizzo di “rafforzare finanziariamente le linee di intervento definite nel Piano 2006 [...] rifinanziando specifiche azioni comprese nei Protocolli d’Intesa approvati con DD.GG.RR. n. 937 del 09.08.2007 [...]”;

dato atto che con nota prot. n. 036413 dell’8 settembre 2008, il Presidente del Comitato di Coordinamento Regionale delle Università Abruzzesi ha richiesto un’integrazione di € 50.000,00 dei fondi riservati alla realizzazione, nell’ambito del citato Protocollo d’intesa, dell’intervento IC4L “Sviluppo e sperimentazione di attività diffuse di orientamento ai percorsi tecnico-scientifici per l’intero quinquennio delle scuole superiori – Misura C1;

considerato che le attività di orientamento sono divise in due percorsi: Orientamento in entrata e Orientamento in uscita, di cui il primo rivolto a studenti delle ultime classi delle scuole superiori di 2° grado della Regione Abruzzo, il cui obiettivo è far conoscere l’intera offerta formativa degli Atenei abruzzesi e del territorio e la connessione con il mondo del lavoro, mentre il secondo vede il coinvolgimento di laureati, laureandi e aziende al fine di promuovere l’incrocio tra domanda e offerta di lavoro;

ritenuto, in relazione al raggiungimento degli obiettivi delle citate attività di orientamento, di integrare, conseguentemente, con € 50.000,00 le risorse destinate all’intervento IC4L “Sviluppo e sperimentazione di attività diffuse di orientamento ai percorsi tecnico-scientifici per l’intero quinquennio delle scuole superiori – Misura C1 – nell’ambito del richiamato Protocollo d’intesa;

rilevato che il presente provvedimento costi-

tuisce, al contempo, atto d’ordinaria amministrazione, nonché atto indifferibile ed urgente, stante l’esigenza, ai fini del riconoscimento della spesa connessa al POR Abruzzo Ob. 3 – 2000/2006, di sostenere la stessa entro il 31 dicembre 2008;

dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore della Direzione Regionale “Politiche attive del Lavoro, della Formazione e dell’Istruzione”, dott. Antonio Di Paolo sulla legittimità e regolarità tecnico-amministrativa della presente Deliberazione.

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. Di integrare con € 50.000,00 le risorse destinate all’interventi IC4L “Sviluppo e sperimentazione di attività diffuse di orientamento ai percorsi tecnico-scientifici per l’intero quinquennio delle scuole superiori – Misura C1 – nell’ambito del richiamato Protocollo d’intesa tra la Regione Abruzzo, il Comitato di Coordinamento Regionale delle Università Abruzzesi e l’Ufficio Scolastico Regionale.
2. Di finalizzare l’integrazione di cui al punto 1. alle attività di orientamento descritte in narrativa.
3. Di stabilire che propedeuticamente all’avvio delle attività di orientamento, la CRUA dovrà sottoporre all’approvazione del Tavolo Tecnico di Coordinamento di cui alla determinazione direttoriale DL/51 del 12 settembre 2006 il progetto esecutivo delle iniziative di che trattasi.
4. Di dare mandato alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione di porre in

essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento.

5. Di stabilire che il Progetto di cui al punto 3. deve essere attuato e rendicontato entro e non oltre il 30 novembre 2008.
6. Di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione nel *B.U.R.A.* e sul sito internet della Regione: www.regione.abruzzo.it.

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 29.09.2008, n. 116:

Art. 73 DPR 2 novembre 2005, n. 254. Nomina di un membro effettivo e di uno supplente nel consiglio dei Revisori dei Conti della nuova Azienda "Agenzia per lo Sviluppo" della Camera di Commercio di L'Aquila.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge n. 580 del 29.12.1993 e s.m.i., recante norme sul riordino delle Camere di Commercio;

Visto il DPR del 2.11.2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";

Visto in particolare l'art. 73 del DPR 2 novembre 2005, n. 254 nel quale è stabilito che la Regione nomina un membro effettivo ed uno supplente del Collegio dei Revisori dei Conti delle Aziende Speciali delle Camere di Commercio;

Vista la nota della CCIAA di L'Aquila, prot. n. 200815927 del 30 maggio 2008, con la quale ha comunicato la fusione delle proprie due Aziende Speciali IAQ e ISFOP nella "Agenzia per lo sviluppo" ed ha richiesto al Servi-

zio Sviluppo del Commercio della Direzione Attività Produttive la nomina di un membro effettivo e di uno supplente, al fine di poter procedere alla costituzione del Collegio dei Revisori dei Conti, della nuova Azienda "Agenzia per lo Sviluppo" della Camera di commercio di L'Aquila;

Considerato che è stato emanato apposito avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità al conferimento di incarichi di rappresentanti effettivi o supplenti "presso i Collegi dei Revisori dei Conti presso le Aziende Speciali degli Enti Camerali", pubblicato sul *B.U.R.A.* n. 105 Speciale Concorsi del 19.12.2007 e rettificato sul *B.U.R.A.* n. 71 del 28 dicembre 2007;

Viste le istanze pervenute, corredate della documentazione richiesta e da specifici curricula di quanti hanno dato la loro disponibilità al conferimento dagli incarichi;

Ritenuto di dover procedere alla nomina dei rappresentanti della Regione al fine di consentire la costituzione del Collegio dei Revisori dei Conti dell' Azienda "Agenzia per lo Sviluppo" della Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di L'Aquila;

Ritenuto, pertanto, di nominare, in rappresentanza della Regione, quali nuovi membri del Collegio dei Revisori dei Conti dell' Azienda "Agenzia per lo Sviluppo" della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di L'Aquila il Dott. Antonio Ranieri, quale membro effettivo, nato a Cagnano Varano (FG), il 28.10.1943 e residente in L'Aquila via Marche n. 9, iscritto all'Albo dei Revisori Contabili di cui al D.Lgs. del 27.01.1992, n. 88, e la Dott.ssa Antonella Lucidi quale membro supplente nata ad Avezzano (AQ) il 20.5.1967 e residente in Villa San Sebastiano (AQ), via di Mezzo n. 12 iscritta all'Albo dei Revisori Contabili di cui al D.Lgs. del 27.01.1992, n. 88;

Acquisito sul presente atto il parere favorevole sulla regolarità e correttezza amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio Sviluppo

del Commercio, con la firma in calce;

DECRETA

- di nominare, in rappresentanza della Regione, quali membri del Collegio dei Revisori dei Conti della nuova Azienda "Agenzia per lo Sviluppo" della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di L'Aquila:

1. membro effettivo il Dott. Antonio Ranieri, nato a Cagnano Varano (Fg) il 28.10.1943 e residente in L'Aquila via Marche n. 9,
2. membro supplente la Dott.ssa Antonella Lucidi nata ad Avezzano il 20.05.1967 e residente in Villa San Sebastiano (AQ), via di Mezzo n. 12,

la durata in carica, dei suddetti nominati, è prevista dell'art. 1, comma 2, della Legge Regionale 12 agosto 2005, n. 27;

- di dare mandato al Servizio Sviluppo del Commercio della Direzione Attività Produttive di notificare il presente Decreto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di L'Aquila e all' interessato.

Pescara li 29 Settembre 2008

IL PRESIDENTE VICARIO
Enrico Paolini

DECRETO 29.09.2008, n. 117:

Diniego alla legittimazione di terre civiche site nel Comune di Pretoro (CH) Ditta Pietrantonio Giuseppe.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Vista la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

Visto il D.P.R. n. 616/77;

Vista la L.R. n. 25/88 ed in particolare l'art. 8;

Vista la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. DH7/685/Usi Civici del 05/08/2008 con la quale, il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale, ha respinto la richiesta di legittimazione di terre civiche site nel Comune di Pretoro (CH) presentata dalla Ditta Pietrantonio Giuseppe e, di conseguenza, di reintegrare i terreni, riportati in catasto al Foglio n. 5 particelle n. 342, 339, 395, 543, 333; Foglio n. 17 particella n. 17; Foglio n. 9 particelle n. 224, 225, 233, 234; Foglio n. 8 particelle n. 321, 322, 323, 301; Foglio n. 6 particella n. 473, a favore della collettività del Comune di Pretoro;

Ritenuto di poter condividere quanto riportato nella Determinazione Dirigenziale sopra richiamata;

Dato atto che il Direttore della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca e il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento e trattasi di atto di ordinaria amministrazione:

DECRETA

- di respingere la richiesta avanzata dalla Ditta Pietrantonio Giuseppe tendente ad ottenere la legittimazione di terre civiche, in catasto al Foglio n. 5 particelle n. 342, 339, 395, 543, 333; Foglio n. 17 particella n. 17; Foglio n. 9 particelle n. 224, 225, 233, 234; Foglio n. 8 particelle n. 321, 322, 323, 301; Foglio n. 6 particella n. 473 del Comune di Pretoro, per le motivazioni riportate nella

Determinazione Dirigenziale n. DH7/685/Usi Civici del 05/08/2008, citata nelle premesse;

- di reintegrare a favore del Comune di Pretoro le terre civiche riportate in catasto al Foglio n. 5 particelle n. 342, 339, 395, 543, 333; Foglio n. 17 particella n. 17; Foglio n. 9 particelle n. 224, 225, 233, 234; Foglio n. 8 particelle n. 321, 322, 323, 301; Foglio n. 6 particella n. 473;
- di fare obbligo al Sindaco del Comune di Pretoro ad effettuare le volture catastali presso l'Ufficio Erariale di Chieti con la seguente denominazione "Comune di Pretoro Demanio Civico" e la trascrizione alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Chieti, con spese a carico del Comune;
- di fare obbligo al Comune di Pretoro a comunicare alla Giunta Regionale Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione Caccia e Pesca - Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio - Via Catullo, 17 - Pescara, entro 180 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, gli adempimenti effettuati.
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie Determinazioni, ad eliminare eventuali errori dovuti da trascrizione di dati;

Il presente Decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro ed altre imposte, ai sensi della legge 01/12/1981, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte della Ditta Pietrantonio Giuseppe e da parte del Comune di Pretoro, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte della Ditta e del Comune.

Pescara li 29 Settembre 2008

IL VICE PRESIDENTE
Enrico Paolini

DECRETO 29.09.2008, n. 118:

Diniego alla legittimazione e reintegrazione di terre civiche site nel Comune di Pretoro (CH) Ditta Colasante Giovanni.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Vista la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

Visto il D.P.R. n. 616/77;

Vista la L.R. n. 25/88 ed in particolare l'art. 8;

Vista la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. DH7/686/Usi Civici del 05/08/2008 con la quale, il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale, ha respinto la richiesta di legittimazione di terre civiche site nel Comune di Pretoro (CH) presentata dalla Ditta Colasante Giovanni e, di conseguenza, di reintegrare i terreni, riportati in catasto al Foglio n. 5 particelle n. 500, 501; Foglio n. 9 particella n. 47; Foglio n. 12 particella n. 308; Foglio n. 8 particelle n. 170, 138, 232, 234, 162, 188, 186, a favore della collettività del Comune di Pretoro;

Ritenuto di poter condividere quanto riportato nella Determinazione Dirigenziale sopra richiamata;

Dato atto che il Direttore della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca e il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armenti-

zio hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento e trattasi di atto di ordinaria amministrazione:

DECRETA

- di respingere la richiesta avanzata dalla Ditta Colasante Giovanni tendente ad ottenere la legittimazione di terre civiche, in catasto al Foglio n. 5 particelle n. 500, 501; Foglio n. 9 particella n. 47; Foglio n. 12 particella n. 308; Foglio n. 8 particelle n. 170, 138, 232, 234, 162, 188, 186 del Comune di Pretoro, per le motivazioni riportate nella Determinazione Dirigenziale n. DH7/686/Usi Civici del 05/08/2008, citata nelle premesse;
- di reintegrare a favore del Comune di Pretoro le terre civiche riportate in catasto al Foglio n. 5 particelle n. 500, 501; Foglio n. 9 particella n. 47; Foglio n. 12 particella n. 308; Foglio n. 8 particelle n. 170, 138, 232, 234, 162, 188, 186;
- di fare obbligo al Sindaco del Comune di Pretoro ad effettuare le volture catastali presso l'Ufficio Erariale di Chieti con la seguente denominazione "Comune di Pretoro Demanio Civico" e la trascrizione alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Chieti, con spese a carico del Comune;
- di fare obbligo al Comune di Pretoro a comunicare alla Giunta Regionale Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione Caccia e Pesca - Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio - Via Catullo, 17 - Pescara, entro 180 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, gli adempimenti effettuati.
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie Determinazioni, ad eliminare eventuali errori dovuti da trascrizione di dati;

Il presente Decreto costituisce titolo esecu-

tivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro ed altre imposte, ai sensi della legge 01/12/1981, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte della Ditta Colasante Giovanni e da parte del Comune di Pretoro, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte della Ditta e del Comune.

Pescara lì 29 Settembre 2008

IL VICE PRESIDENTE
Enrico Paolini

DECRETO 29.09.2008, n. 119:

Diniego alla legittimazione e reintegrazione di terre civiche site nel Comune di Isola del Gran Sasso D'Italia (TE) Ditta Di Carlo Marino Mario.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Vista la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

Visto il D.P.R. n. 616/77;

Vista la L.R. n. 25/88 ed in particolare l'art. 8;

Vista la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. DH7/741/Usi Civici del 15/09/2008 con la quale, il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale, ha respinto la richiesta di legittimazione di terre civiche site nel Comune di Isola del Gran Sasso D'Italia

(TE) presentata dalla Ditta Di Carlo Marino Mario e, di conseguenza, di reintegrare il terreno, riportato in catasto al Foglio n. 6 particella n. 465, a favore della collettività del Comune di Isola del Gran Sasso D'Italia;

Ritenuto di poter condividere quanto riportato nella Determinazione Dirigenziale sopra richiamata;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio e il Direttore della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento e trattasi di atto di ordinaria amministrazione:

DECRETA

- di respingere la richiesta avanzata dalla Ditta Di Carlo Marino Mario tendente ad ottenere la legittimazione di terre civiche, in catasto al Foglio n. 6 particella n. 465 del Comune di Isola del Gran Sasso D'Italia, per le motivazioni riportate nella Determinazione Dirigenziale n. DH7/741/Usi Civici del 15/09/2008, citata nelle premesse;
- di reintegrare a favore del Comune di Isola del Gran Sasso D'Italia le terre civiche riportate in catasto al Foglio n. 6 particella n. 465;
- di obbligare il Sindaco del Comune di Isola del Gran Sasso D'Italia ad effettuare le volture catastali presso l'Ufficio Erariale di Teramo con la seguente denominazione "Comune di Isola del Gran Sasso D'Italia Demanio Civico" e la trascrizione alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Teramo, con spese a carico del Comune;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie Determinazioni, ad eliminare eventuali errori dovuti da trascrizione di dati;

- di obbligare il Comune di Isola del Gran Sasso D'Italia a comunicare alla Giunta Regionale Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione Caccia e Pesca - Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio - Via Catullo, 17 - Pescara, entro 180 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, gli adempimenti effettuati.

Il presente Decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro ed altre imposte, ai sensi della legge 01/12/1981, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte della Ditta Di Carlo Marino Mario e da parte del Comune di Isola del Gran Sasso D'Italia, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte della Ditta e del Comune.

Pescara lì 29 Settembre 2008

IL VICE PRESIDENTE
Enrico Paolini

DECRETO 30.09.2008, n. 121/6 Bil:

Integrazione del capitolo n. 11433 U.P.B. 02 01 007 denominato "Spese di natura obbligatoria per il funzionamento delle Direzioni e degli uffici periferici", del Cap. 11432 U.P.B. 02.01.007 denominato "Spese per l'esercizio, la manutenzione e riparazione dei mezzi di trasporto e del Cap. 11410 U.P.B. 02.01.007 denominato "Spese per il riscaldamento, l'illuminazione e la fornitura idrica degli Uffici regionali, mediante utilizzo del "Fondo di riserva per le spese obbligatorie" Cap. 321940 U.P.B. 15.01.002.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. di introdurre nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, per competenza e cassa, le seguenti variazioni:

U.P.B.	Cap.	Denominazione	Importo
02.01.007	11433	Spese di natura obbligatoria per il funzionamento delle Direzioni e degli uffici periferici	
		- in aumento	€ 250.000,00
02.01.007	11432	Spese per l'esercizio, la manutenzione e riparazione dei mezzi di trasporto	
		- in aumento	€ 50.000,00
02.01.007	11410	Spese per il riscaldamento, l'illuminazione e la fornitura idrica degli uffici regionali	
		- in aumento	€ 40.000,00
15.01.002	321940	"Fondo di riserva per le spese obbligatorie"	
		- in diminuzione	€ 340.000,00

2. di pubblicare, per estratto, sul *BURA* il presente decreto.

L'Aquila, lì 30 Settembre 2008

IL VICE PRESIDENTE
Enrico Paolini

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA CHIETI

DETERMINAZIONE 24.09.2008, n. DH9/83:

Reg. (Ce) n. 1257/99 – PSR 2000/2006 Abruzzo – Misura “P” – 2° Triennio – Applicazione disposizioni transitorie del Reg. (CE) n. 1320/2006 per il completamento dei programmi della Misura “P” del PSR 2000/2006. Domanda n. 04156593222 del

23/12/2004. Opere: SISTEMAZIONE ALLOGGI AGRITURISTICI CON ARREDI. Ditta: BALDASSARRE Isabella. Liquidazione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo redatto ai sensi del Reg. (CE) n. 1257/99 e in particolare la Misura “P” inserita nel Piano di Sviluppo Rurale suddetto;

Visto il Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Abruzzo redatto ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 approvato il 19/12/2007 dal Comitato per lo Sviluppo Rurale della Commissione Europea;

Visto il Reg. (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 05/09/2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio

Considerato che, l'art. 3, comma 2, del Reg. (CE) n. 1320/2006 recante - Misure cofinanziate dal FEAOG, sezione Garanzia” stabilisce che “Le spese relative ad impegni assunti ai fini del periodo di programmazione annuale, con pagamenti da effettuarsi dopo il 31/12/2006, sono ammissibili al cofinanziamento del FEASR ai fini della programmazione” (2007/2013), purchè sostenute entro e non oltre il 31/12/2008;

Vista la D.G.R. n. 989 del 08/10/07 con la quale, in applicazione del Reg. (CE) n. 1320/2006 è stato deliberato:

- di fissare al 30/07/08 il termine per il completamento delle opere e per l'acquisizione delle occorrenti autorizzazioni finali da parte delle ditte interessate per gli interventi con impegni finanziari assunti in conseguenza dei programmi approvati per la Misura “A” con D.G.R. n. 191 del 19/03/01, n. 346 del 24/05/02 e n. 742 del 06/09/03 e per la Misura “P” del programma approvato con D.G.R. n. 739 del 09/08/04;

- di stabilire che entro il 30/09/08 tutte le iniziative dovranno essere concluse, accertate e trasmesse le richieste di liquidazione finale al Servizio Interventi Strutturali della Direzione Agricoltura di Pescara al fine di consentire l'invio all'Agea degli elenchi di pagamento da effettuare entro e non oltre il 31/12/2008 così come previsto dal Reg. (CE) n. 1320/2006;
- le spese relative ai pagamenti da effettuare dopo il 31/12/2006 ed entro il 31/12/2008 sono imputate al FEASR del nuovo periodo di programmazione del PSR 2007/2013;

Vista la D.D. n. DH5/73 del 04/08/06 con il quale il Dirigente del Servizio Interventi Strutturali ha determinato la concessione provvisoria del beneficio di €45.120,00 pari al 40 % dell'investimento di € 112.800,00 in favore della ditta BALDASSARRE ISABELLA residente in Via PIANE, 51/A - Comune di FRANCAVILLA AL MARE (Prov. CH) - per la realizzazione delle opere di "SISTEMAZIONE ALLOGGI AGRITURISTICI CON ARREDI" ;

Vista la D.D. n. DH5/ 09 del 14/02/2008 con la quale il Dirigente del Servizio Interventi Strutturali, in applicazione della D.G.R. n. 989 del 08/10/07, ha concesso in favore della ditta BALDASSARRE ISABELLA di FRANCAVILLA AL MARE (CH) il termine del 30/07/08 per il completamento delle opere e per l'acquisizione delle occorrenti autorizzazioni finali per un contributo di €45.120,00 ;

Vista la D.D. n. DH5/24 del 22/07/2008 con la quale è stato rettificato alla Ditta BALDASSARRE ISABELLA di Francavilla al Mare, l'importo della colonna "Importo contributo Confermato" da € 44.733,28 a € 45.120,00, come riportato nell'allegato alla DH 5/09 del 14/02/2008;

Visto il verbale di conferma del beneficio con il quale il Funzionario incaricato Geom. Antonio LUCIANI, ha confermato il

diritto al beneficio e l'entità complessiva dell'investimento, la spesa integrativa e l'importo del contributo integrativo in favore della ditta BALDASSARRE ISABELLA di FRANCAVILLA AL MARE (CH) come di seguito riportato:

- Investimento € 112.800,00
- Spesa integrativa €68.066,72
- Importo del contributo integrativo € 27.226,68 al netto dell'importo già corrisposto di € 17.893,31;

Visto il verbale di avvenuta esecuzione dei lavori con il quale il Funzionario incaricato Geom. Sebastiano DE LAURENTIS:

- Attesta che le opere di "Sistemazione e completamento alloggi agrituristici, con arredi " per un importo di €. 68.066,72 sono state regolarmente eseguite dalla ditta: BALDASSARRE ISABELLA nata il 07/06/68 in Comune di PESCARA - Prov.(CH) e residente in via Piane 51/a Comune di FRANCAVILLA - Prov. (CH) codice fiscale BLD SLL 68H67 G482K ; part. IVA 01780030696;
- Propone la liquidazione del contributo in conto capitale di €.27.226,69 pari al contributo spettante detratto del contributo di € 17.983,31 liquidato con D.D. n. DH 9/283 del 16/09/2006;

Visto il certificato di agibilità dell'opera rilasciato dal Comune di Francavilla al Mare in data 16 settembre 2008 e presentato, nella stessa data, a questo Servizio dalla Ditta Baldassarre Isabella, come richiesto in sede di accertamento finale dei lavori;

Considerato che ricorrono le condizioni, previste dal bando concorsuale della Misura "P", per la conferma del contributo di €45.120,00 pari al 40% dell'investimento di €112.800,00 in favore della ditta BALDASSARRE ISABELLA di FRANCAVILLA AL MARE (CH);

Considerato che ricorrono le condizioni, previste dal bando concorsuale della Misura "P", per la liquidazione del contributo restante di €27.226,69 in favore della suddetta ditta BALDASSARRE ISABELLA di FRANCAVILLA AL MARE ;

Considerato che la liquidazione della somma di €27.226,69 verrà proposta dal Servizio Interventi Strutturali con elenco di liquidazione da inviare all'AGEA;

Visto il certificato della Camera di Commercio di CHIETI rilasciato in data 06/05/2008 con il quale si attesta che a carico della ditta BALDASSARRE ISABELLA di FRANCAVILLA AL MARE non sussistono procedure fallimentari e gode del libero esercizio dei propri diritti e si comunica il Nulla-osta ai fini della certificazione "antimafia"; (vedi nota 3 e 4 del verbale di accertamento)

DETERMINA

- di confermare il beneficio di €27.226,69 pari al 40% della spesa accertata e ammessa a liquidazione per un investimento di € 68.066,72 in favore della ditta BALDASSARRE ISABELLA di FRANCAVILLA AL MARE ;
- di disporre la liquidazione del contributo in conto capitale di €. 27.226,69 in favore della suddetta ditta: BALDASSARRE ISABELLA nata il 07/06/68 in Comune di PESCARA Prov. (PE) e residente in Via PIANE N.51/A - Comune di FRANCAVILLA - Prov. (CH) -codice fiscale BLD SLL 68H47 G482K; part. IVA 01780030696 con accredito sul conto corrente della banca CARI-CHIETI agenzia/filiale di FRANCAVILLA AL MARE Cod. IBAN IT 29Y0605077690000280080184 ;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;

- di inviare il presente atto al Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e BURA perché ne predisponga la pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Rino Di Felice

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
*SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE -
PESCARA*

DETERMINAZIONE 26.09.2008, n. DC15/193:

Ordinanza di istruttoria. Domanda di concessione presentata a termine degli artt.17 e 49 del T.U. 1775/1933 e del D.Lgs. 152/99, per derivare mod. 10,0 (1.000 l/s) di acqua per uso potabile dalla Sorgente Rio Giardino sita nel Comune di Popoli. Ditta A.T.O. n°2 Pescara con sede in Via Raiale 110/bis – 65128 Pescara.

IL SERVIZIO PROCEDENTE

Vista la domanda presentata a termine degli artt.17 e 49 del T.U. 1775/1933 e del D.Lgs. 152/99, acquisita al prot. 228 del 18.01.2000 del Ministero dei LL.PP. – Provveditorato OO.PP. per l'Abruzzo – L'AQUILA, della ditta A.T.O. n. 2 Pescara, corredata dal progetto a firma del tecnico Ing. Pasquale Calvarese e del coordinatore Ing. Sergio Franci, tendente ad ottenere la concessione per derivare mod. 10,0 (1.000 l/s) di acqua per uso potabile dalla Sorgente Rio Giardino sita nel Comune di Popoli;

Vista la legge delega n°59 del 15.03.1997;

Visto il D. Lgs attuativo n°112 del 31.03.1998 che trasferisce alle Regioni le fun-

zioni ed i compiti amministrativi in materia di concessione di derivazione di acqua pubblica;

Preso atto del seguente parere:

1. parere favorevole espresso ai sensi dell'art.13 comma 1 del Regolamento regionale n.3/Reg. del 13.08.2007 dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro con nota prot. n. RA/84429 del 25.07.2008;

Vista l'autorizzazione alla continuazione provvisoria del prelievo di acqua della concessione in oggetto, rilasciata dal Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara con Determina DC 15/42 del 14.05.2007 ai sensi dell'art.17 comma 3 del T.U. 1775/1933 e s.m.i.;

Visto l'art. 14 del Regolamento regionale n.3/Reg. del 13.08.2007;

ORDINA

che la domanda acquisita al prot. 228 del 18.01.2000 della ditta A.T.O. n°2 Pescara sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara, sito nel Comune di Pescara in via Catullo n. 2 per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal 15.10.2008, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10.00 alle ore 13.00 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Popoli ed all'Albo di questo Servizio.

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul *B.U.R.A.* ed inserita nel sito web della Regione Abruzzo.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate

valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul *B.U.R.A.*

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul *B.U.R.A.*, ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- al Comando Militare Centrale di Firenze;
- alla Giunta Regionale d'Abruzzo - Direzione LL.PP.;
- al Segretario dell'Autorità di Bacino della Regione Abruzzo;
- al Servizio Acque e Gestione Demanio Idrico - Ufficio Quantità delle Acque
- al Servizio Idrografico e Mareografico di Pescara;
- alla Provincia di Pescara;
- al Comune di Popoli;
- all'A.T.O. n°2 Pescara.

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento n.3/Reg. del 13.08.2007, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 02.12.2008 alle ore 10.30 con ritrovo presso il Comune di Popoli per poi procedere alla visita locale di istruttoria nei luoghi interessati dalla derivazione.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento n.3/Reg. del 13.08.2007 con provvedimento espresso a

cura dell'Autorità Concedente DIREZIONE LL.PP.. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/1990 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/90, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Sig. Arch. Carlo Gaspari tel. 085/65341 int. 115 fax 085/4518770 e-mail: carlo.gaspari@regione.abruzzo.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROCEDENTE
Ing. Daniele Raggi

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 24.09.2008, n. DN3/268:

D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. – D.Lgs. 24.06.2003, n. 209 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 – Ditta Ranalli Roberto S.n.c. – Viale Kennedy, 254 - 64016 S.Egidio alla Vibrata (TE) – PROROGA Autorizzazione n. 2448 del 17/11/1999, limitatamente all'esercizio di un impianto di autodemolizione, recupero, rottamazione di veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso (data di avvio impianto 24.09.2003) – attività di smaltimento e recupero di cui agli Allegati B e C della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., così definite: R13-D15 - (volturata con Determinazione n. DF3/49 del 10.05.2005) e Approvazione del Piano di Adeguamento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) di prorogare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., e della L.R. 19.12.2007, N. 45, alla Ditta Ranalli Roberto – s.n.c. Viale Kennedy, 254 – 64016 S. Egidio alla Vibrata (TE), l'Autorizzazione n. 2448 del 17.11.1999 limitatamente all'esercizio di un impianto di autodemolizione, recupero, rottamazione di veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso (data di avvio impianto 24.09.2003) attività di smaltimento e recupero di cui agli Allegati B e C della parte IV del D.L.gs. 152/06 e s.m.i. così definite: R13-D15, ubicato nel Comune di S. Egidio Alla Vibrata (TE), al foglio di mappa catastale n. 18, particelle catastali 174, per una estensione complessiva, di circa 1.470 mq. e una potenzialità istantanea pari a 25 autoveicoli e per una potenzialità massima di 800 veicoli/anno;
- 2) di approvare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 209/03 e s.m.i., il Piano di Adeguamento del centro di veicoli fuori uso della Ditta Ranalli Roberto S.n.c. Viale Kennedy, 254 - 64016 S. Egidio alla Vibrata (TE), così come risultante dalla documentazione presentata e delle successive integrazioni;
- 3) di stabilire che, in conformità a quanto previsto dall'art. 208, comma 12 del D.Lgs. n. 152 e s.m.i. del 03.04.2006 e della L.R. 19.12.2007 n.45, recando quanto precisato in premessa, il rinnovo dell'autorizzazione di cui al precedente punto 1) è concesso per un periodo di anni dieci (10) dalla data di adozione del presente provvedimento ed è rinnovabile nelle forme stabilite dalla Legge;
- 4) di obbligare la Ditta in oggetto a produrre, entro trenta giorni antecedenti la data di scadenza del contratto relativo alla garanzia finanziaria, certificazione attestante la proroga del contratto stesso per un periodo e

una entità congrua con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 790/07, in caso contrario si stabilisce che il termine di validità temporale della presente autorizzazione è fissata al giorno 24 settembre 2010;

- 5) di stabilire che i CER ammissibili all'impianto in ingresso ed in uscita sono quelli riportati nelle successive tabelle 1 e 2, secondo quanto riportato nel parere dell'Arta del 13.08.2008 al prot. N. 7471:

Tabella 1: elenco dei codici di rifiuto in entrata all'impianto:

codice C.E.R.	Definizione
16 01 04*	Veicoli fuori uso.
16 01 06	Veicoli fuori uso, non contenenti né liquidi né altre componenti pericolose.

Tabella 2: elenco dei codici di rifiuto provenienti dall'attività di trattamento:

codice C.E.R.	Definizione
13 01 10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati.
13 01 11*	Oli sintetici per circuiti idraulici.
13 02 04*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati.
13 02 05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati.
13 02 06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione.
13 02 07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile.
13 07 02*	Petrolio
13 07 03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
14 06 01*	Clorofluorocarburi. HCFC, HFC.
16 01 03	Pneumatici fuori uso.
16 01 07*	Filtri dell'olio.
16 01 08*	Componenti contenenti mercurio.
16 01 09*	Componenti contenenti PCB
16 01 10*	Componenti esplosivi (ad esempio <air bag>).
16 01 11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto.
16 01 12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11.
16 01 13*	Liquidi per freni.
16 01 14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose.
16 01 15	Liquidi antigelo diverso da quelli di cui alla voce 16 01 14.
16 01 16	Serbatoi per gas liquido.
16 01 17	Metalli ferrosi.
16 01 18	Metalli non ferrosi.
16 01 19	Plastica.
16 01 20	Vetro.
16 01 21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14.
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti.
16 06 01*	Batterie al piombo.
16 08 01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)
16 08 03	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
16 08 05*	Catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico
16 08 07*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
19 10 04	Fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03.

- 6) di ritenere, secondo quanto riportato nel parere A.R.T.A. Dipartimento Prov.le di Teramo prot. n. 7471 del 13.08.2008, che nel corso del sopralluogo non è stata riscontrata la presenza di CER che possono costituire oggetto di variante sostanziale, ai sensi del-

la lettera b), comma 10 art. 45 della L.R. 45/07 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e della Deliberazione n. 1398 del 29.11.06 "Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero";

- 7) di obbligare la Ditta in oggetto, secondo quanto riportato nella nota dall'A.R.T.A.-Dipartimento Prov.le di Teramo prot. n. 7471 del 13.08.2008, citata in premessa, all'adempimento delle prescrizioni di seguito elencate:

"...omississ....

La ditta è inoltre tenuta a realizzare i lavori prescritti nel Verbale del Gruppo di Lavoro, datato 28.02.2008, entro un massimo 15 mesi dalla data di notifica del provvedimento di adeguamento.

...omississ... “;

- 8) di prescrivere, pertanto, che il termine per la conclusione dei lavori previsti dal Piano di Adeguamento, da eseguirsi con modalità previste nel progetto, non può essere superiore a 15 mesi, a decorrere dalla data di approvazione del progetto, riferita a quella di rilascio della presente autorizzazione;
- 9) di prescrivere, inoltre, che il beneficiario della presente autorizzazione provveda a comunicare alla Regione Abruzzo (Servizio Gestione Rifiuti), all'A.R.T.A. ed alla Provincia, territorialmente competente, la conclusione dei lavori, entro e non oltre il termine di gg. 30 dalla conclusione;
- 10) di prescrivere, infine, che le operazioni di trattamento, di cui all'art. 3, comma 1, lett. f) del D.Lgs 209/03 e s.m.i., siano svolte in conformità ai principi generali previsti dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed alle pertinenti prescrizioni dell'Allegato I del D.Lgs. 209/03 e s.m.i., nonché nel rispetto dei seguenti obblighi:

- a. effettuare al più presto le operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori

- uso di cui all'allegato I, punto 5 del D. Lgs. n° 209/03 e s.m.i.;
- b. effettuare le operazioni per la messa in sicurezza, di cui all'allegato I, punto 5 del D.Lgs.209/03 e s.m.i., prima di procedere allo smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso o ad altre equivalenti operazioni volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente;
 - c. rimuovere preventivamente, nell'esercizio delle operazioni di demolizione, i componenti ed i materiali di cui all'allegato II del D.Lgs.209/03 e s.m.i., etichettati o resi in altro modo identificabili, secondo quanto disposto in sede comunitaria;
 - d. rimuovere e separare i materiali e i componenti pericolosi in modo da non contaminare i successivi rifiuti frantumati provenienti dal veicolo fuori uso;
 - e. eseguire le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti in modo da non comprometterne la possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero.
- 11) di stabilire che, ai sensi dell'art.15, commi 6, 7 e 8 del D.Lgs. 209/03 e s.m.i., richiamati dall'art.231, commi 10, 11 e 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., è consentito:
- a. il commercio delle parti di ricambio recuperate in occasione dello svolgimento delle operazioni di trattamento del veicolo fuori uso, ad esclusione di quelle che hanno attinenza con la sicurezza dello stesso veicolo individuate all'Allegato III dello stesso;
 - b. le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso possono essere cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.122, e successive modificazioni e sono utilizzate se sottoposte alle operazioni di revisione
- singola previste dall'art.80 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285;
- c. l'utilizzazione, da parte della ditta, delle parti di ricambio di cui sopra, deve risultare da fatture rilasciate al cliente.
- 12) di dare atto che il presente provvedimento autorizza l'esercizio del centro di raccolta veicoli a motore fuori uso in virtù dell'approvazione del Piano di adeguamento che disciplina la gestione dei veicoli fuori uso indicati all'art. 3, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 209/2003, mentre per quanto riguarda la prosecuzione della gestione delle categorie veicoli fuori uso non ricomprese nel suddetto articolo, si applicano, per espressa disposizione della norma, le disposizioni di cui all'art. 231, comma 13, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 13) di stabilire che la sussistenza dei predetti requisiti soggettivi, valutati in via preliminare ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 non costituiscono elementi ostativi all'atto del rilascio della presente autorizzazione;
- 14) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 15) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e della L.R. 19.12.2007, n. 45;
- 16) di fare salve eventuali ed ulteriori autorizza-

zioni, visti, pareri tecnici, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia, sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;

17) di richiamare la Ditta Ranalli Roberto S.n.c. autorizzata, al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 187 (Divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi), dell'art. 189 (Catasto Rifiuti), dell'art. 190 (Registri di carico e scarico) del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m. (Norme in materia ambientale), e alla trasmissione con cadenza semestrale, al Servizio Tutela Ambiente della Provincia di Teramo e all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Teramo di una comunicazione concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, in conformità con le disposizioni di cui alla D.G.R. N. 1399 del 29.11.2006;

18) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di S. Egidio alla Vibrata (TE), all'Amministrazione Provinciale di Teramo, all'A.R.T.A. - Dipartimento Provinciale di Teramo, all'A.R.T.A. - Direzione Centrale di Pescara, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali presso la C.C.I.A.A. di L'Aquila e al Pubblico Registro Automobilistico [P.R.A.] di Teramo;

19) di redigere il presente provvedimento in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di Legge, alla Ditta Ranalli Roberto S.n.c., Viale Kennedy, 254 - 64016 - S. Egidio alla Vibrata (TE);

20) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta

giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 26.09.2008, n. DN3/269:

DGR 1224 del 29.11.2007 "Assegnazione di contributi premiali ai comuni finalizzati allo sviluppo ed al miglioramento della qualità delle raccolte differenziate". Ripartizione fondi ai Comuni beneficiari e liquidazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamato il DLgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. recante: "Norme in materia ambientale" che ha previsto, all'art. 205, "misure per incrementare la raccolta differenziata", percentuali minime di raccolta differenziata, riferite ai rifiuti complessivi prodotti, da raggiungere in ogni Ambito Territoriale Ottimale (ATO), definiti nel modo che segue:

- a) almeno il 35% entro il 31.12.2006;
- b) almeno il 45% entro il 31.12.2008;
- c) almeno il 65% entro il 31.12.2012;

Vista la LR 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti", con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il nuovo Piano Regionale di Gestione dei rifiuti (PRGR), pubblicata sul *BURA* n. 10 Straordinario del 21.12.2007;

Considerato che la L.R. 45/07, all'art. 23 "Obiettivi di raccolta differenzia e di riciclo", prevede al comma 4, che l'Autorità d'Ambito (AdA), assicuri nel territorio dell'ATO, il raggiungimento dei seguenti obiettivi percentuali di raccolta differenziata rispetto ai rifiuti pro-

dotti:

- a. almeno il 40% entro il 31.12.2007;
- b. almeno il 50% entro il 31.12.2009;
- c. almeno il 60% entro il 31.12.2011.

Considerato che la L.R. 45/07, all'art. 58 "Incentivi e premialità", prevede che "la Giunta regionale, al fine di incentivare: a) diffusione, la riorganizzazione ed il miglioramento dei servizi di raccolta differenziata, prioritariamente secondo sistemi integrati...omissis...può concedere ...omissis...contributi per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano regionale...omissis";

Richiamata la DGR n. 1224 del 29.11.2007, recante "Approvazione del 2° rapporto sulle raccolte differenziate - Anno 2006. L.R. 28.04.2000, n. 83. "Assegnazione di contributi premiali ai comuni finalizzati allo sviluppo ed al miglioramento della qualità delle raccolte differenziate", con la quale sono stati approvati, tra l'altro, i criteri per l'assegnazione dei contributi, così come definiti nell'Allegato 2 al medesimo provvedimento, ovvero: "omissis ...

$$\text{Contributo } \text{€} / \text{ab} = \frac{300.000,00 \text{ €}}{\text{Utenti complessivi serviti dalle RD}}$$

Il contributo pro-capite così calcolato sarà suddiviso per ciascun Comune secondo le seguenti modalità:

- a) 100% del contributo €ab ai Comuni che nell'anno 2006, per la "prima volta", abbiano raggiunto una percentuale di RD pari o superiore al 40%;
- b) 100% del contributo €ab ai Comuni che abbiano raggiunto nell'anno 2005 una percentuale di RD pari o superiore al 40% e che l'abbiano incrementata nell'anno 2006;
- c) 50% del contributo €ab ai Comuni che

abbiano raggiunto nell'anno 2005 una percentuale di RD pari o superiore al 40% e che non l'abbiano incrementata nell'anno 2006.

Le eventuali somme residue, derivanti dalla parziale (50%) assegnazione dei contributi ai Comuni di cui alla lett. c) verranno nuovamente suddivise tra i Comuni di cui alle lett. a) e b) che abbiano attivato almeno una delle seguenti iniziative:

- Comuni che attuino sistemi di raccolta differenziata domiciliare ("porta a porta") e/o compostaggio domestico;
- Comuni che abbiano redatto ed approvato la "Carta dei servizi";
- Comuni che applichino le norme del D.M. 203/03 (GPP);
- Comuni che abbiano intrapreso azioni finalizzate alla prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti.

L'assegnazione di tale ulteriore contributo sarà proporzionale al numero di abitanti serviti dalle RD dei Comuni medesimi...omissis";

Richiamata la DGR n. 467 del 26.05.2008, avente ad oggetto "DGR n. 1224 del 29.11.2007 - Assegnazione di contributi premiali ai comuni finalizzati allo sviluppo ed al miglioramento della qualità delle raccolte differenziate. Riapertura termini", con la quale è stato prorogato al 31.05.2008 il termine ultimo per la presentazione delle domande.

Considerato che per l'attuazione delle finalità della presente iniziativa, è stata prevista una spesa complessiva pari a € 300.000,00 per il 2007;

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale n. DN3/175 del 30.11.2007 è stata impegnata la predetta somma di € 300.000,00 sul capitolo 292210 dello stato di previsione e della spesa del bilancio del precedente esercizio

finanziario, relativo al fondo di cui all'art. 57, comma 2, lett. h) "iniziative tese all'attuazione delle politiche ambientali della Regione anche mediante la concessione di contributi a soggetti pubblici o privati", della L.R. 45/07, che presenta la necessaria disponibilità (impegno n. 5104);

Visto il "2° Rapporto sulle raccolte differenziate - 2006," approvato con la citata DGR n. 1224/07, dal quale scaturisce il seguente elenco dei comuni potenzialmente beneficiari dei contributi premiali, ovvero i Comuni che hanno superato il 40% di raccolta differenziata nell'anno 2006:

	PROV.	COMUNE	ABITANTI
1	AQ	BARETE	652
2	AQ	CAPITIGNANO	680
3	TE	VILLA SANT'ANGELO	441
4	TE	CASTEL CASTAGNA	540
5	TE	COLONNELLA	3.495
6	TE	MARTINSICURO	15.693
7	TE	S. EGIDIO ALLA VIBRATA	9.415
8	TE	S.OMERO	5.398
9	TE	TORANO NUOVO	1.664
10	PE	CEPAGATTI	9.810
11	PE	COLLECORVINO	5.620

12	PE	MANOPPELLO	6.263
13	PE	NOCCIANO	1.820
14	PE	TOCCO DA CASAURIA	2.823
15	CH	CASTEL FRENTANO	4.001
16	CH	CUPELLO	4.695
17	CH	FARA SAN MARTINO	1.581
18	CH	ORSOGNA	4.092
19	CH	SAN GIOVANNI TEATINO	11.094
20	CH	SAN MARTINO SULLA MARRUCINA	1.007

Ritenuto di dover prendere a riferimento i dati relativi alle percentuali in peso delle raccolte differenziate di materiali riciclabili effettivamente avviati a recupero, raggiunte dai singoli Comuni nel 2006, riportati nel "2° Rapporto sulle raccolte differenziate - 2006";

Dato atto che tutti i Comuni che hanno superato il 40% di raccolta differenziata nell'anno 2006, così come risulta dai dati riportati nel "2° rapporto sulle raccolte differenziate - 2006", hanno inviato entro il termine prescritto la richiesta di contributo;

Dato atto, che il riparto del contributo concesso dalla Regione ai soggetti beneficiari è stato elaborato sulla base dei sopra citati criteri come da prospetto seguente:

Prov.	Comune	abitanti	RD	Var. % RD 2005/2006	Contributo (€ab)	Contributo (€U)	Contributo (€M)	Contributo (€O)
AQ	BARETE	652	46,46	4,72%	5,61	€ 2.515,15	€ 1.144,53	€ 3.659,68
AQ	CAPITIGNANO	680	43,96	2,73%	5,61	€ 2.623,17	€ 1.193,68	€ 3.816,85
AQ	VILLA SANT'ANGELO	441	50,57	15,42%	5,61	€ 1.701,20	€ 774,14	€ 2.475,34
TE	CASTEL CASTAGNA	540	42,05	1,13%	3,86	€ 2.083,10	€ 947,92	€ 3.031,03
TE	COLONNELLA	3495	57,9	0,96%	3,86	€ 13.482,31	€ 6.135,16	€ 19.617,47
TE	MARTINSICURO	15639	40,07	-6,02%	3,86	€ 30.164,50		€ 30.164,50
TE	S. EGIDIO ALLA VIBRATA	9415	68,34	-7,09%	3,86	€ 18.159,65		€ 18.159,65
TE	S.OMERO	5398	53,69	-5,48%	3,86	€ 10.411,66		€ 10.411,66
TE	TORANO NUOVO	1664	86,89	49,51%	5,61	€ 6.419,05	€ 2.921,00	€ 9.340,05
PE	CEPAGATTI	9810	43,75	1,69%		€ 37.843,05	€ 17.220,58	€ 55.063,63
PE	COLLECORVINO	5620	48,99	22,85%	5,61	€ 21.679,71	€ 9.865,41	€ 31.545,12
PE	MANOPPELLO	6263	45,22	-5,96%	3,86		€ 12.080,07	€ 12.080,07
PE	NOCCIANO	1820	49,18	-0,55%	3,86	€ 3.510,42		€ 3.510,42
PE	TOCCO DA CASAURIA	2823	63,58	2,93%	5,61	€ 10.890,00	€ 4.955,52	€ 15.845,53
CH	CASTEL FRENTANO	4001	50,2	7,45%	5,61	€ 15.434,26	€ 7.023,40	€ 22.457,65
CH	CUPELLO	4695	47	-1,45%	3,86	€ 9.055,71		€ 9.055,71
CH	FARA SAN MARTINO	1581	61,9	12,30%	5,61	€ 6.098,86	€ 2.775,30	€ 8.874,17
CH	ORSOGNA	4092	61,9	2,66%	5,61	€ 15.785,30	€ 7.183,14	€ 22.968,44
CH	SAN GIOVANNI TEATINO	11094	47,7	10,64%	5,61	€ 42.796,21	€ 19.474,53	€ 62.270,74
CH	SAN MARTINO SULLA MARRUCINA	1007	45,7	34,82%	5,61	€ 3.884,60	€ 1.767,70	€ 5.652,30
		90.730				€ 266.617,99	€ 83.382,01	€ 350.000,00

Dato atto che è necessario approvare l'anzi citata ripartizione dei contributi premiali ai Comuni beneficiari;

Ritenuto infine di poter procedere alla liquidazione ai soggetti beneficiari della somma di € 300.000,00 ripartita secondo il sopra citato prospetto;

Vista la L.R. n. 77 del 14.09.99 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di approvare la ripartizione dei contributi premiali ai Comuni beneficiari così come riportato nella seguente tabella:

Prov.	Comune	abiti (stat.)	RD	Var. % RD 2005/2006	Contributo c (€iab)	Contributo (I)	Contributo (II)	Contributo TOT
AQ	BARETE	652	46,46	4,72%	5,61	€ 2.515,15	€ 1.144,53	€ 3.659,68
AQ	CAPITIGNANO	680	43,96	2,73%	5,61	€ 2.623,17	€ 1.193,68	€ 3.816,85
AQ	VILLA SANT'ANGELO	441	50,57	15,42%	5,61	€ 1.701,20	€ 774,14	€ 2.475,34
TE	CASTEL CASTAGNA	540	42,05	1,13%	3,86	€ 2.083,10	€ 947,92	€ 3.031,03
TE	COLONNELLA	3485	67,9	0,96%	3,86	€ 13.482,31	€ 6.135,16	€ 19.617,47
TE	MARTINSICURO	15639	40,07	-9,02%	3,86	€ 30.164,50		€ 30.164,50
TE	S. EGIDIO ALLA VIBRATA	9415	68,34	-7,09%	3,86	€ 18.159,65		€ 18.159,65
TE	S. OMERO	5398	53,69	-5,48%	3,86	€ 10.411,66		€ 10.411,66
TE	TORANO NUOVO	1664	66,99	49,51%	5,61	€ 6.419,05	€ 2.921,00	€ 9.340,05
PE	CEPAGATTI	9810	43,75	1,69%		€ 37.843,05	€ 17.220,58	€ 55.063,63
PE	COLLECORVINO	5620	48,60	22,95%	5,61	€ 21.679,71	€ 9.865,41	€ 31.545,12
PE	MANOPPELLO	6263	45,22	-5,96%	3,86	€ 12.080,07		€ 12.080,07
PE	NOCCIANO	1820	48,18	-0,58%	3,86	€ 3.510,42		€ 3.510,42
PE	TOCCO DA CASAURIA	2823	63,58	2,93%	5,61	€ 10.890,00	€ 4.955,52	€ 15.845,53
CH	CASTEL FRENTANO	4001	50,2	7,45%	5,61	€ 15.434,26	€ 7.023,40	€ 22.457,66
CH	CUPELLO	4695	47	-1,45%	3,86	€ 9.055,71		€ 9.055,71
CH	FARA SAN MARTINO	1581	61,9	12,30%	5,61	€ 6.098,86	€ 2.775,30	€ 8.874,17
CH	ORSOGNA	4092	61,9	2,66%	5,61	€ 15.785,30	€ 7.183,14	€ 22.968,44
CH	SAN GIOVANNI TEATINO	11094	47,7	10,64%	5,61	€ 42.796,21	€ 19.474,53	€ 62.270,74
CH	SAN MARTINO SULLA MARRUCINA	1007	45,7	34,92%	5,61	€ 3.884,60	€ 1.767,70	€ 5.652,30
		90.730				€ 266.617,99	€ 83.382,01	€ 350.000,00

erogare ai Comuni secondo il seguente prospetto:

PROVINCIA	COMUNE	ABITANTI	CONTRIBUTO	CODICE SEZIONE	CODICE IBAN
AQ	BARETE	652	€ 3.659,68	401	IT27R0100003245401300304242
AQ	CAPITIGNANO	680	€ 3.816,85	401	IT18X0100003245401300304254
AQ	VILLA SANT'ANGELO	441	€ 2.475,34	401	IT22V0100003245401300304329
TE	CASTEL CASTAGNA	540	€ 3.031,03	403	IT50I0100003245403300304373
TE	COLONNELLA	3.495	€ 19.617,47	403	IT51H0100003245403300304380
TE	MARTINSICURO	15.693	€ 30.164,50	403	IT58L0100003245403300073294
TE	S. EGIDIO ALLA VIBRATA	9.415	€ 18.159,65	403	IT73B0100003245403300184921
TE	S. OMERO	5.398	€ 10.411,66	403	IT56F0100003245403300184933
TE	TORANO NUOVO	1.664	€ 9.340,05	403	IT34L0100003245403300304392
PE	CEPAGATTI	9.810	€ 55.063,63	402	IT21Z0100003245402300184806
PE	COLLECORVINO	5.620	€ 31.545,12	402	IT91V0100003245402300189466
PE	MANOPPELLO	6.263	€ 12.080,07	402	IT23X0100003245402300184820
PE	NOCCIANO	1.820	€ 3.510,42	402	IT52B0100003245402300304352
PE	TOCCO DA CASAURIA	2.823	€ 15.845,53	402	IT58E0100003245402300304363
CH	CASTEL FRENTANO	4.001	€ 22.457,66	400	IT98Z0100003245400300304156
CH	CUPELLO	4.695	€ 9.055,71	400	IT46A0100003245400300304165
CH	FARA SAN MARTINO	1.581	€ 8.874,17	400	IT51E0100003245400300304169
CH	ORSOGNA	4.092	€ 22.968,44	400	IT82E0100003245400300304193
CH	SAN GIOVANNI TEATINO	11.094	€ 62.270,74	400	IT57B0100003245400300184729
CH	SAN MARTINO SULLA MARRUCINA	1.007	€ 5.652,30	400	IT56C0100003245400300304217

- di liquidare la somma di €300.000,00 ripartita tra tutti i soggetti beneficiari secondo il sopraccitato prospetto;
- di imputare la spesa di € 300.000,00 sul capitolo 292210 c/residui del corrente esercizio finanziario (codice gestionale 2234), impegnata con determinazione n. DN3/175 del 30.11.2007 (impegno n. 5104), che presenta la necessaria disponibilità;
- di trasmettere copia del presente provvedimento alla Direzione Risorse Umane Finanziarie e Strumentali - Servizio Ragioneria e Credito;
- di trasmettere copia del presente provvedimento alle Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, all'ANCI Abruzzo ed ai Comuni beneficiari;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio BURA della Regione Abruzzo per l'integrale pubblicazione;

AUTORIZZA

Il Servizio Ragioneria e Credito a liquidare la somma spettante pari ad €300.000,00 (capitolo 292210) relativa ai Contributi Premiali da

Vista la circolare ministeriale n. 22 del 29/07/2008 che, nel fornire delucidazioni sulle modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, chiarisce che le disposizioni citate nel suddetto art. 48 bis non trovano applicazione nei confronti delle pubbliche amministrazioni.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini**

**DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO**

**DETERMINAZIONE 25.09.2008, n. DD7/74:
Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino*

Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2008**

Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

Pagina 1 di 1

N° Atto	74	Data Atto	25/09/2008	Organo	DD7	Esecutività			
						Esecutività		Cassa	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
						IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	07.02.015	102004	1	DH.00.00	FONDI STATALI PER INTERVENTI REGIONALI A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI IN AGRICOLTURA - LEGGE 14.02.1992, N. 185 -	81.981,51		81.981,51	
S	07.02.008	102452	1	DH.05.00	CONTRIBUTI PER INTERVENTI NEL CAMPO DELL'AGRI-TU-RISMO -L.R. 24.1.1984, N.18 E L.R. 3.5.1994,N.32.	272.223,58		272.223,58	
S	06.02.002	172321	1	DE.01.00	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SUPERSTRADA DEL LIRI - L. 376 DEL 28-12-03	1.278.984,49		1.278.984,49	
S	15.01.003	323600	1	DD.07.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	1.633.199,58		1.633.199,58	
TOTALI SPESA						1.633.199,58		1.633.199,58	
TOTALI ENTRATA						0,00		0,00	
								1.633.199,58	
									0,00



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 25.09.2008, n. DD7/75:
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
vincolati eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2008

REGIONE
ABRUZZO
Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

Pagina 1 di 1

N° Atto	75	Data Atto	25/09/2008	Organo	DD7	Esecutività				Esecutività	Esecutività
						COMPETENZA		CASSA			
Tipologia	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Sit. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.02.009	12536	1	DF.05.00	PIANO GLOBALE DI SVILUPPO 1994-96 - OBIETTIVO 1 INTERVENTO NAZIONALE (PESR)-L.R. 3.4/1995/N.32	162.863,92		162.863,92			
S	02.02.009	12539	1	DF.05.00	PIANO GLOBALE DI SVILUPPO 1994-96 - OBIETTIVO 3.4/1995/N.32 - INTERVENTO COMUNITARIO (PESR)- L.R.	232.405,61		232.405,61			
S	06.02.002	172321	1	DE.01.00	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SUPERSTRADA DELL'IRI - L. 376 DEL 25/12/03	1.705.489,70		1.705.489,70			
S	05.02.010	292210	1	DN.05.00	FONDO REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE DAGLI INQUINAMENTI E RISANAMENTO AMBIENTALE - L.R. 16.6/2006, N. 17-	91.440,00		91.440,00			
S	15.02.003	325700	1	DB.07.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI		2.192.019,23		2.192.019,23		
TOTALI SPESA						2.192.019,23		2.192.019,23		2.192.019,23	
TOTALI ENTRATA						0,00		0,00		0,00	



DIREZIONE QUALITA' DELLA VITA, BENI
ED ATTIVITÀ CULTURALI,
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE,
POLITICHE GIOVANILI,
IMMIGRAZIONE, ECONOMIA
SOLIDALE, PARTECIPAZIONE E
CONSUMO CRITICO, POLITICHE PER LA
PACE

*SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI
QUALITA' DEI SERVIZI SOCIALI PROMOZIONE
RAPPORTI CON SOGGETTI E STRUTTURE*

DETERMINAZIONE 22.09.2008, n. DM2/103:

**L.R. n. 38/04, art. 4 ALBO REGIONALE
cooperative sociali. CONFERMA ISCRI-
ZIONE Sezione A “Cooperativa Sociale
Filadelfia”, con sede in Teramo.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espone in narrativa, di:

1. prendere atto:

- che il Servizio Vigilanza e Controllo di qualità dei Servizi Sociali, in relazione ad eventuali variazioni intervenute nello statuto e non comunicate ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 38/04, ha posto in essere, a norma dell'art. 3 della legge medesima, la verifica della permanenza delle condizioni e dei requisiti che hanno dato luogo alla originaria iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali;
- che, con nota prot. n. 6275/DM2 in data 28 luglio 2008, il Servizio ha richiesto alle Camere di Commercio competenti per territorio, certificato storico di vigenza di iscrizione di ciascuna cooperativa sociale iscritta all'Albo regionale;
- che, con nota prot. n. 6275/DM2 in data

28 luglio 2008, il Servizio ha richiesto, per ciascuna cooperativa sociale iscritta all'Albo, alle Camere di Commercio territorialmente competenti, il certificato storico di vigenza di iscrizione;

- che, avendo la “Cooperativa Sociale Filadelfia” con sede in Teramo, richiesto il certificato di iscrizione all'Albo regionale in data 31.07.08, il competente Ufficio con nota Prot. n. 6442/DM2 in data 01.08.08, ha richiesto alla cooperativa medesima copia dello statuto vigente e certificato storico di vigenza di iscrizione presso la competente Camera di Commercio;
 - che, dall'esame della documentazione richiesta la “Cooperativa Sociale Filadelfia” con sede in Teramo, iscritta alla sezione “A” dell'Albo regionale con D.P.G.R. n. 74/96, è emersa, a seguito di modifiche statutarie successive alla iscrizione, non comunicate al competente Ufficio della Regione Abruzzo, una difformità nell'oggetto sociale che configura attività riconducibili sia alla sezione “A” che alla sezione “B” di cui all'art. 1, comma 1 della L. 381/91;
 - che, con nota Prot. n. 6874/DM2 del 27 Agosto 2008, il competente Ufficio ha comunicato alla “Cooperativa Sociale Filadelfia”, a norma dell'art. 7, L. 241/90, l'avvio del procedimento finalizzato all'adozione del formale provvedimento di cancellazione dall'Albo regionale delle cooperative sociali, fatta salva la facoltà da parte della Cooperativa medesima di esercitare il diritto previsto dall'art. 10, comma 1, lett. b) della stessa L. 241/90;
2. prendere, altresì, atto:
- che la suddetta cooperativa sociale, nei termini prescritti, ha trasmesso, con nota prot. n. 9284 datata 16/09/2008 ed ac-

quisita al protocollo della Direzione n. 7359/DM2, pari data, copia conforme del verbale di assemblea straordinaria concernente le modifiche statutarie finalizzate all'adeguamento delle attività sociali con eliminazione, dall'oggetto sociale, di quelle rientranti nella tipologia "B", giusta atto notaio Dottor Giovanni Battista Bracone di Teramo in data 12.09.08, Repertorio n. 120476 – Raccolta n. 34848, in corso di registrazione;

- che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione trasmessa, riscontrando, nel riformulato statuto, la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per la conferma della originaria iscrizione alla sezione "A" dell'Albo regionale;
3. confermare, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni legislative, l'iscrizione della "Cooperativa Sociale Filadelfia" con sede in Teramo, nella sezione "A" dell'Albo regionale, in relazione a quanto comunicato con la citata nota prot. n. 9284 del 16/09/08 sussistendo, a seguito del predetto adeguamento statutario, i requisiti che avevano dato luogo alla originaria iscrizione, disposta con il richiamato D.P.G.R. n. 74/96;
 4. disporre, la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
 5. disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 38/04 e s.m.i.

Pescara, 22 settembre 2008

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Di Giannantonio

DIREZIONE QUALITA' DELLA VITA, BENI
ED ATTIVITÀ CULTURALI,

SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE,
POLITICHE GIOVANILI,
IMMIGRAZIONE, ECONOMIA
SOLIDALE, PARTECIPAZIONE E
CONSUMO CRITICO, POLITICHE PER LA
PACE

*SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI
QUALITA' DEI SERVIZI SOCIALI PROMOZIONE
RAPPORTI CON SOGGETTI E STRUTTURE*

DETERMINAZIONE 24.09.2008, n. DM2/104:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa "FORMATALENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE", con sede nel Comune di Castellalto (TE) - ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOP. SOCIALI - Sezione "B".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa, di:

1. prendere atto che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della predetta istanza, nonché all'esame della documentazione ad essa allegata, riscontrandone la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della cooperativa in oggetto, alla sezione "B" dell'Albo regionale,
2. iscrivere la Cooperativa denominata "FORMATALENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE", con sede nel Comune di Castellalto (TE) alla Sezione "B" dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, di cui all'art. 2 della L.R. 85/94, avendo accertato la sussistenza dei prescritti requisiti;
3. disporre la notifica del presente provvedimento alla Cooperativa interessata;

4. disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94.

Pescara, 24 settembre 2008

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Di Giannantonio

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 18.09.2008, n. DG11/133:

Aggiornamento dell'atto di riconoscimento della Ditta "Caseificio Iannone Tommaso & figli snc", con sede Legale e stabilimento in S.S. 364, n.1, 66046, Tornareccio (CH).

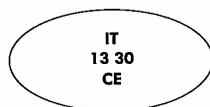
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

1. di aggiornare l'atto di riconoscimento, rilasciato alla Ditta "Caseificio Iannone Tommaso & figli s.n.c.", legale rappresentante Roberto Raffaele IANNONE, sede legale e stabilimento in S.S. 364, n.1, 66046 Tornareccio (CH), come da elaborato tecnico trasmesso dall'Az.U.S.L. competente per territorio, con nota n.509 del 23.01.1998;
2. di mantenere il numero unico di riconoscimento definitivo



Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della Salute, prot.DGVA/25842/P del 12.07.2006 per le attività di:

Stabilimento per la produzione di prodotti a base di latte (ex D.P.R. n. 54/1997)

3. Il Sig. IANNONE Roberto Raffaele, codice fiscale NNN RRT 61 E 26 L 224 K, in qualità di legale rappresentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale – per il tramite della Az. USL competente per territorio – eventuali variazioni delle strutture dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;
4. di notificare copia della presente determina al responsabile della Ditta, per il tramite dell'Az. USL Lanciano/Vasto;
5. di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'Art.16 della Legge Regionale 10 Maggio 2002, n.7;
7. di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 22.09.2008, n. DG11/135:

Reg. 853 /2004 e delibera G.R. 950 del 21 Agosto 2006 – Atto di revoca alla ditta "Lo Spiedino Marsicano" sede legale in Via Borgo Strada 14, n. 12, e stabilimento in Via Borgo Strada 14, n. 9-11, 67043, Celano (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Reg. 853/2004 del 29 Aprile del

2004 che “stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale”;

Visto Il D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997 n. 59”;

Visto Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 maggio 2000 “Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112”;

Vista la Determinazione Regionale, prot. n. DG11/20 del 18/05/2004 inerente l’assegnazione del numero provvisorio 34/S alla ditta “Lo Spiedino Marsicano di Ranalletta Antonia”, ai sensi dell’Art. n. 6, del D.Lgs. del 18/04/1994 n. 286 e successive modificazioni;

Vista la nota del Servizio Veterinario dell’Azienda USL di Avezzano n. prot. 14124/11 del 05 Giugno 2008 con la quale si chiede a questo servizio la revoca del Riconoscimento per cessata attività, dietro richiesta del legale rappresentante della ditta in oggetto;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 950 del 21.08.2006 che stabilisce procedure e competenze in materia autorizzativa degli stabilimenti, in applicazione dei Reg. CE 852-853-854 /2004 e 882/2004;

Visto l’art.5 della L.R. 14 settembre 1999 n.77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

- Per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa-

- di revocare, per quanto sopra evidenziato, il

numero di riconoscimento n. 34/S rilasciato dalla Regione Abruzzo alla ditta in oggetto, con notifica prot. n. DG11/20 del 18/05/2004;

- di cancellare dall’elenco, per la tipologia sopra descritta, lo stabilimento in oggetto;
- di Trasmettere il presente ATTO DI REVOCA all’Az. U. S. L. di Avezzano; Dipartimento di Prevenzione, Servizio Veterinario, Area B, competente per il territorio per la notifica all’interessato;
- di trasmettere copia della presente determina al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell’art. 16 della l. r. 10 maggio 2002, n. 7;
- di trasmettere il medesimo ATTO DI REVOCA al Sindaco di Celano (CAP 67043) località ove ha sede lo stabilimento in parola;
- di trasmettere la presente determina al B.U.R.A. per la relativa pubblicazione;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 23.09.2008, n. DG11/137:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. d’Abruzzo del 21/08/06, n. 950- Aggiornamento dell’atto di riconoscimento della ditta individuale “Genobile Nicola”, con sede legale e stabilimento in Via Vaschiola, s.n.c., 66010, Torrecchia Teatina (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità di cui in

narrativa -

1. di aggiornare l'atto di riconoscimento della ditta in oggetto;
2. di mantenere il numero unico di riconoscimento definitivo



Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della salute, Prot. DGVA/25842/P del 12/07/06 che raggruppa e riassume tutte le tipologie dei riconoscimenti precedentemente elencati e cioè;

STABILIMENTO per la produzione di prodotti a base di carne crudi e cotti (exD.Lgs. 537/92)

3. Il sig. Genobile Nicola , c.f. GNB NCL 58A18 L284C, in qualità di legale rappresentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale - per il tramite della Az. USL competente per territorio - eventuali variazioni delle strutture dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;
4. di notificare copia della presente determina al responsabile della ditta, per il tramite dell'Az. U. S.L. di Chieti;
5. di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art.16 della L.R. 10 Maggio 2002, n.7;
7. di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli**

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 23.09.2008, n. DG11/138:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. d'Abruzzo del 21/08/06, n. 950- Aggiornamento dell'atto di riconoscimento della ditta individuale "Genobile Nicola", con sede legale in Via Vaschiola, s.n.c. e stabilimento in Via Vaschiola, n. 27-29, 66010, Torrevecchia Teatina (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

1. di aggiornare l'atto di riconoscimento della ditta in oggetto;
2. di mantenere il numero unico di riconoscimento definitivo



Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della salute, Prot. DGVA/25842/P del 12/07/06 che raggruppa e riassume tutte le tipologie dei riconoscimenti precedentemente elencati e cioè;

STABILIMENTO per la produzione di prodotti a base di carne crudi, cotti e prodotti di gastronomia contenente carne (exD.Lgs. 537/92)

3. Il sig. Genobile Nicola , c.f. GNB NCL 58A18 L284C, in qualità di legale rappre-

sentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale - per il tramite della Az. USL competente per territorio - eventuali variazioni delle strutture dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;

4. di notificare copia della presente determina al responsabile della ditta, per il tramite dell'Az. U. S.L. di Chieti;
5. di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art.16 della L.R. 10 Maggio 2002, n.7;
7. di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 24.09.2008, n. DG11/140:

Cambio della Ragione Sociale e Aggiornamento dell'Atto di Riconoscimento della ditta "Sagio s.r.l." alla ditta "GOLETTA s.r.l.", legale rappresentante Antonio Cavuto con sede legale in C/da Bosco Fondo Valle Biferno, 86035, Larino (CB) e stabilimento in Zona Industriale Piane S.'Angelo, s.n.c., 66050, San Salvo (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità di cui in

narrativa -

1. che la ragione sociale dello stabilimento, già iscritto nello speciale elenco della precedente normativa di settore con il n. 2476 della ditta citata in premessa è variato a favore della ditta subentrante "GOLETTA s.r.l." con sede legale in C/da Bosco Fondo Valle Biferno, 86035, Larino (CH) e stabilimento in Zona Industriale Piane S.'Angelo, s.n.c., 66050, San Salvo (CH);
2. di mantenere il numero unico di riconoscimento definitivo



Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della salute, Prot. DGVA/25842/P del 12/07/06 che raggruppa e riassume tutte le tipologie dei riconoscimenti precedentemente elencati e cioè;

STABILIMENTO di cernita, frazionamento, ghiacciatura, preparazioni di prodotti della pesca, magazzino e deposito frigorifero prodotti della pesca tipologia T2 e T3 (ex D.Lvo 531/92)

3. Il Sig. Cavuto Antonio, c.f. CVTNTN41H16L194W, in qualità di legale rappresentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale - per il tramite della Az. USL competente per territorio - eventuali variazioni delle strutture dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;
4. di notificare copia della presente determina al responsabile della ditta, per il tramite dell'Az. U. S.L. di Lanciano-Vasto;
5. di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha

sede lo stabilimento in argomento;

6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art.16 della L.R. 10 Maggio 2002, n.7;
7. di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 25.09.2008, n. DG11/145:

Cambio della Ragione Sociale e Aggiornamento dell'Atto di Riconoscimento della ditta "GEL.DI.s.r.l." alla ditta "GEL.DI.S.P.A.", legale rappresentante Di Prinzio Antonio con sede legale e stabilimento in Loc.Aianera, n.51 in Villa S.Vincenzo di Guardiagrele (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento CE del 28/01/02, n. 178, del Parlamento Europeo e del Consiglio che " stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità Europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare" per disciplinare tutte le fasi della produzione, trasformazione e della distribuzione degli alimenti e dei mangimi prodotti per gli animali destinati alla produzione alimentare o ad essi somministrati;

Visto il Reg. CE del 29/04/04 n. 852 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'Igiene dei prodotti alimentari e successive modifiche ed integrazioni

Visto il Reg. CE del 29/04/04, n. 853 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e successive modi-

fiche ed integrazioni;

Visto il Reg. CE del 29/04/04, n. 854 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Reg. CE del 29/04/04, n. 882 del Parlamento Europeo e del Consiglio " relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti ed alle norme sulla salute e sul benessere degli animali";

Visto il Reg. CE del 03/10/2002, n. 1774 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di O.A. non destinati al consumo umano;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997 n. 59";

Preso atto dell'Accordo 09/02/06 nella Conferenza Permanente Stato-Regioni concernente le linee guida applicative dei Reg. CE n. 852/2004 e 853/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e sull'igiene dei prodotti di Origine Animale;

Vista la deliberazione della G.R. d'Abruzzo del 21/08/06, n. 950 di applicazione dei Reg. CE 852/04, 853/04, 854/04 e 882/04, Linee Guida della Regione Abruzzo;

Considerato che con nota n. DGVA/25842/P del 12/07/2006 il Ministero della Salute ha indicato le modalità per il mantenimento dei numeri di riconoscimento già assegnati ai sensi della precedente normativa, le modalità di assegnazione dei numeri di riconoscimento nazionale degli stabilimenti a partire dal 1° settembre 2006 nonché la revoca dei rimanenti numeri;

Viste le Disposizioni Dirigenziali Regionali prot. nn. 23759/15/IA.10 del 29/12/03,

23758/15/IA.5 del 29/12/03 e 20421/11/IA.9 del 28/10/04 per l'assegnazione rispettivamente dei numeri di riconoscimento provvisori 0-1035/S, 2777/S e 2777/P ai sensi, rispettivamente del D.P.R. 495/97, D.Lgs. 286/94 e D.P.R. 309/98 alla ditta "GEL.DI.s.r.l." legale rappresentante Di Prinzio Antonio ;

Acquisiti i fascicoli, trasmessi dall'Az. U. S. L. di Chieti con i nn° Prot. 4655/11, 4656/11 e 4657/11 del 21/02/2006 contenente le istanze del 16/01/06 del signor Di Prinzio Antonio, legale rappresentante, della ditta "GEL.DI.S.P.A." intese ad ottenere il cambio della ragione sociale;

Visto l'art. 5 della L.R. 14/09/99, n. 77 recante "norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto in particolare il punto 5 del dispositivo della deliberazione della G.R. del 21/08/06, n. 950 che incarica il Dirigente del Servizio veterinario della Direzione Sanità della regione Abruzzo all'adozione delle eventuali specifiche tecniche necessarie per l'applicazione delle disposizioni della presente Deliberazione;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

1. che la ragione sociale dello stabilimento, già iscritto nello speciale elenco della precedente normativa di settore con i nn. 0-1035/S, 2777/S e 2777/P della ditta citata in premessa è variata a favore della ditta subentrante "GEL.DI.SPA" con sede legale e stabilimento in Loc. Aianera, n.51 in Villa S. Vincenzo di Guardiagrele (CH);
2. di mantenere il numero unico di riconoscimento definitivo



Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della salute, Prot. DGVA/25842/P del 12/07/06 che raggruppa e riassume tutte le tipologie dei riconoscimenti precedentemente elencati e cioè;

LABORATORIO di sezionamento di carni fresche di volatili da cortile (ex D.P.R. n.495 del 10/12/1997)

LABORATORIO di sezionamento di carni fresche (ex D.Lgs.n.286 del18/04/1994)

STABILIMENTO destinato alla produzione di carne macinata e preparazioni di carni annesso a sezionamento carni rosse (ex D.P.R. n. 309 del 03/08/1998)

3. di dichiarare la decadenza dei numeri 0-1035/S, 2777/S e 2777/P assegnati ai sensi delle normative precedenti e che, secondo le nuove disposizioni, sono ricompresi nell' "approval number" unico sopra indicato;
4. Il Sig. Di Prinzio Antonio, c.f. DPRNTN53B08E243V, in qualità di legale rappresentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale - per il tramite della Az. USL competente per territorio - eventuali variazioni delle strutture dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;
5. di notificare copia della presente determina al responsabile della ditta, per il tramite dell'Az. U. S.L. territorialmente competente;
6. di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha

sede lo stabilimento in argomento;

7. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art.16 della L.R. 10 Maggio 2002, n.7;
8. di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
*SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO*

DETERMINAZIONE 19.09.2008, n. DE4/67:

Impianto di n°1 ascensore idraulico n°1/990726, sito nel parcheggio di Via G. Romani nel Comune di Torricella Sicura (TE). L.R. 24/2005, sospensione del pubblico esercizio. Sospensione pubblico esercizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la nota n°1125 del 18/07/2008 (Allegato n°1) con cui il SIIT - USTIF di Pescara ha revocato il nullaosta tecnico ai fini della sicurezza per l'impianto di n°1 ascensore idraulico n°1/990726, sito nel parcheggio di Via G. Romani nel Comune di Torricella Sicura (TE), in quanto non è stata ancora effettuata la revisione speciale disposta dal D.M. 2.1.85 n°23;

Vista la nota del Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Funne e Filo" n°7122/DE4 del 25/08/2008, con cui è stata inviata la nota dell'USTIF di Pescara al Sindaco del Comune di Torricella Sicura (TE) (Allegato n°2);

Considerato che in mancanza del citato nullaosta tecnico ai fini della sicurezza non è consentito il pubblico esercizio;

Visto il DPR 5/72, art.3, con cui sono state trasferite alle Regioni a Statuto Ordinario le funzioni amministrative Statali in materia di verifica sulla regolarità dell'esercizio di servizi filoviari e di funivie di ogni tipo;

Visto il DPR 616/77, capo 3;

Visto il DPR 753/80;

Vista la L.R. 24/2005;

Vista la L.R. 77/99, art.5, autonomia della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- a) di sospendere il pubblico esercizio dell'impianto di n°1 ascensore idraulico n°1/990726, sito nel parcheggio di Via G. Romani nel Comune di Torricella Sicura (TE);
- b) di rinviare a nuovo atto amministrativo il ripristino del pubblico esercizio dell'impianto di che trattasi, solo dopo l'avvenuto rilascio del nullaosta tecnico ai fini della sicurezza da parte del SIIT - USTIF di Pescara;
- c) di inviare la presente determinazione al Sindaco del Comune di Torricella Sicura (TE), all'Assistente Tecnico Ing. Marco Rinaldi di Ussita (MC), al Responsabile di Esercizio Massimo Pinciotti di Montorio al Vomano (TE), all'USTIF di Pescara e al Comando Stazione Carabinieri di Torricella Sicura (TE), per l'attivazione delle funzioni di vigilanza e controllo di competenza;
- d) di inviare la presente determinazione al Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e *BURA*, per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 19.09.2008, n. DE4/68:

L.R. 13.12.2004 n°44, Esercizio Finanziario 2005. "Sostituzione della sciovia "Del Colle Sx" con sciovia monoposto "Vallone del Nibbio – Colle SX" in Comune di Rocca di Cambio (AQ)", costo intervento € 640.750,00, contributo concesso in conto capitale € 80.000,00. Beneficiario del contributo: Società Campo Felice S.p.A., con sede legale in località Caporitorto a Rocca di Cambio (AQ) e sede amministrativa in Via delle Palme 16 a Rocca Priora (RM). Determinazione Dirigenziale N°DE4/050 del 19.06.2006. Revoca del contributo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- la L.R. 13.12.2004, n°44 "Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo", prevede la possibilità di concedere contributi in conto capitale per la riqualificazione, il potenziamento, l'adeguamento e la costruzione di impianti funiviari destinati al pubblico servizio di trasporto nella Regione Abruzzo;
- per l'esercizio finanziario 2005, la Campo Felice S.p.A. in data 29.03.2005 ha presentato istanza di accesso ai contributi di cui alla L.R. 44/04 per la "Sostituzione della sciovia "Del Colle Sx" con sciovia monoposto "Vallone del Nibbio – Colle SX" in Comune di Rocca di Cambio (AQ)", con il costo dell'intervento preventivato in € 640.750,00;
- la sopraccitata richiesta della Campo Felice S.p.A. figura al posto n°2 della graduatoria

definitiva approvata con Determinazione Dirigenziale n°DE4/050 del 19/06/2006;

- con raccomandata A.R. prot. n°5037/DE4 del 21/06/2006 è stato notificato alla Campo Felice S.p.A. il Disciplinare di Concessione, riguardante l'assegnazione del contributo di € 80.000,00 per la "Sostituzione della sciovia "Del Colle Sx" con sciovia monoposto "Vallone del Nibbio – Colle SX" in Comune di Rocca di Cambio (AQ)";
- il Disciplinare di Concessione firmato per accettazione, è stato restituito dalla Campo Felice S.p.A. con nota del 07/07/2006 n.245r/la06 ed acquisita al protocollo della Direzione Trasporti e Mobilità l'11/07/2006, n. 5752/DE4;
- il citato Disciplinare, al punto 8), dispone: "Il termine utile assegnato per l'ultimazione dei lavori in oggetto, e per la presentazione al Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Funne e Filo" della documentazione richiesta ai sopraelencati punti 3), 4) e 5), viene fissato in 24 mesi a partire dalla data di ricezione del Disciplinare di Concessione. Trascorso detto termine, il contributo verrà revocato con il conseguente recupero delle eventuali anticipazioni già erogate"

Dato atto:

- che la Campo Felice S.p.A. non ha rispettato il termine di scadenza per la realizzazione dell'intervento in oggetto, fissato dal punto 8) del Disciplinare di Concessione in 24 mesi dalla sua ricezione;
- che il Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Funne e Filo" con nota A.R. n°7189/DE4 del 28/08/2008 ha confermato alla Campo Felice S.p.A. l'avvenuta scadenza dei termini fissati dal Disciplinare di Concessione, informandola, anche ai sensi della L.241/90 art.7, che con provvedimento a parte avrebbe disposto la revoca del contributo assegnato, in attuazione del punto 8) del Disciplinare di Concessione (Allegato

n°1);

- che per quanto sopra esposto occorre procedere alla revoca del contributo di € 80.000,00 ex L.R. 44/2004, esercizio finanziario 2005, assegnato alla Campo Felice S.p.A. per l'intervento di "Sostituzione della sciovia "Del Colle Sx" con sciovia monoposto "Vallone del Nibbio – Colle SX" in Comune di Rocca di Cambio (AQ)", con il costo dell'intervento preventivato in € 640.750,00;

Visto l'art. 5 della L.R. 14/09/1999 n°77, autonomia della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. di revocare il contributo assegnato alla Campo Felice S.p.A., con sede legale in località Caporitorto nel Comune di Rocca di Cambio (AQ) e sede Amministrativa in Via delle Palme n.16 a Rocca Priora (RM), pari ad € 80.000,00 concesso per l'intervento di "Sostituzione della sciovia "Del Colle Sx" con sciovia monoposto "Vallone del Nibbio – Colle SX" in Comune di Rocca di Cambio (AQ), con il costo dell'intervento preventivato in € 640.750,00", in quanto non ha prodotto alla Direzione regionale Trasporti e Mobilità entro il termine perentorio di 24 mesi dalla notifica del Disciplinare di Concessione (24/06/2008), quanto richiesto ai punti 3), 4) e 5) del Disciplinare stesso;
2. che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di inviare il presente provvedimento alla Campo Felice S.p.A.;
4. di inviare il presente provvedimento al Servizio Coordinamento Supporto, Affari Generali e BURA, per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministra-

tivo Regionale competente, entro 60 gg. dal ricevimento del presente atto o Ricorso Straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla stessa data.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Luigi De Collibus

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
E LEGISLATIVI
*SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E
CO.RE.COM.*

UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI

**Pubblicazione nomine di competenza del
Consiglio Regionale ai sensi L.R. 41/77.**

CONSORZI DI BONIFICA

Consiglio dei delegati

AVVISO PUBBLICO

CONSORZI DI BONIFICA

Consiglio dei Delegati.

- L.R. 10.03.1983, n. 11, art. 7;
- L.R. 24.8.2001, n. 39, art. 2.

Sostituzione di un componente del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica Interno – Bacino Aterno e Sagittario scelto tra cittadini esperti, elettori nei Comuni ricadenti nel comprensorio consortile.

AUTORITÀ DEI BACINI DI RILIEVO
REGIONALE DELL'ABRUZZO

Deliberazione di Comitato Istituzionale n.

14 del 01.10.2008. Modifica Cartografia PAI.**IL COMITATO ISTITUZIONALE**

Vista la legge 18.05.89 n. 183 recante “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” e successive modificazioni;

Vista la legge della Regione Abruzzo 16 settembre 1998 n. 81 “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” e successive modificazioni ed integrazioni, istitutiva dell’Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi (di seguito Autorità di bacino);

Viste le delibere n. 94/5 e n. 94/7 del 29.01.2008 del Consiglio Regionale, pubblicate sul B.U.R.A. n. 12 speciale del 01.02.2008, con le quali sono stati approvati, in via definitiva, i Piani Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico Difesa dalle Alluvioni e Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi;

Viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi ed in particolare l’art. 24 “Durata, aggiornamento e varianti” che disciplina al:

- comma 3: Le correzioni di errori materiali e le conseguenti modifiche delle cartografie di Piano non costituiscono varianti del Piano e sono approvate con delibera del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino”;
- comma 4: Le modifiche delle cartografie di Piano e degli allegati tecnici di programmazione e pianificazione possono essere approvate con delibera del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino senza necessità di avviare le procedure di Variante di Piano nei seguenti casi:
 - nuove emergenze ambientali;
 - proposte di nuove perimetrazioni di aree pericolose e/o di rischio non incluse nelle cartografie di Piano basate su studi di detta-

glio prodotti dai Comuni interessati, predisposti dai propri Uffici tecnici e/o da professionisti, iscritti all’albo professionale, con documentata esperienza in materia di difesa del suolo. Detti studi, trasmessi all’Autorità di bacino, che potrà avvalersi della Commissione tecnico-scientifica di cui all’art. 22, dovranno, senza eccezione, essere predisposti secondo gli appropriati indirizzi tecnici delle presenti norme fra cui gli Allegati F, G e H alle presenti norme;

- proposte di riduzione della perimetrazione o della classe di pericolosità di aree pericolose del Piano basate su studi di dettaglio prodotti dai Comuni interessati, predisposti dai propri Uffici tecnici e/o da Professionisti, iscritti all’albo professionale, con documentata esperienza in materia di difesa del suolo, purché la modifica proposta non riguardi una superficie superiore al 30% di ciascuna area perimetrata. Detti studi, trasmessi all’Autorità di bacino, che potrà avvalersi della Commissione tecnico-scientifica di cui all’art. 22, dovranno, senza eccezione, essere predisposti secondo gli appropriati indirizzi tecnici delle presenti norme fra cui gli Allegati F, G e H alle presenti norme.

Visto l’estratto del verbale del Comitato Tecnico dell’Autorità di bacino del 23.09.2008 che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale, in cui si evidenziano le seguenti proposte :

- Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi:

- proposte di modifica alle cartografie del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi ai sensi dell’art. 24 delle NTA:
 - Proposta n. 1: Comune di PIANELLA (PE). Proposta di modifica (art. 24, comma 4, lettera b): ampliamento di un’area a pericolosità molto elevata (P3) interessata da una frana complessa atti-

va, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo così come evidenziato nella revisione 2 del foglio 361 O delle carte geomorfologica, inventario, pericolosità e rischio;

- Proposta n. 2: Comune di SCAFA (PE). Proposta di modifica (art. 24, comma 4, lettera b): ampliamento di un'area a pericolosità elevata (P2) interessata da uno scorrimento rotazionale quiescente in località S.S. Tiburtina, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo così come evidenziato nella revisione 3 del foglio 360 E delle carte geomorfologica, inventario, rischio e nella revisione 4 del foglio 360 E della carta pericolosità;
- Proposta n. 3: Comune di ROCCAMONTEPIANO (CH). Segnalazione nuove aree pericolose (art. 24, comma 4, lettera b) e correzione di errore materiale (art. 24, comma 3) relativamente alla carta degli insediamenti: inserimento due aree a pericolosità molto elevata (frane di scorrimento traslazionale attive) in località Case Magrini e Case Belli per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo così come evidenziato nella revisione 1 del foglio 361 O della carta insediamenti e nella revisione 2 del foglio 361 O delle carte geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio;
- Proposta n. 4: Comune di CHIETI (CH). Proposta di correzione di errore materiale (art. 24, comma 3): riduzione dell'estensione di un'area a pericolosità elevata (P2 - deformazioni superficiali lente quiescenti) in località San Donato per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere negativo;
- Proposta n. 5: Comune di CANOSA SANNITA (CH). Correzione di errore materiale (art. 24, comma 3) relativa-

mente alla carta degli insediamenti: inserimento di nuclei di edificazione diffusa in aree pericolose per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo così come evidenziato nella revisione 1 del foglio 361 E delle carte insediamenti e rischio;

- Proposta n. 6: Comune di SPOLTORE (PE). Correzione di errore materiale (art. 24, comma 3): inserimento di un'area interessata da fenomeni di crollo (pericolosità P3) e di un'area interessata da deformazioni superficiali lente attive (pericolosità P3) nel versante sud-ovest del Capoluogo per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo così come evidenziato nella revisione 2 del foglio 351 O delle carte geomorfologica, inventario, rischio e nella revisione 3 del foglio 351 O della carta pericolosità;
- Proposta n. 7: Comune di TERAMO (TE). Correzione di errore materiale (art. 24, comma 3): riduzione di un'area a pericolosità elevata (fenomeno di deformazione superficiale lenta) in località San Venanzio per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo così come evidenziato nella revisione 2 del foglio 339 O delle carte geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio;
- Proposta n. 8: Comune di BELLANTE (TE). Proposta di correzione di errore materiale (art. 24, comma 3) e contestualmente proposta di modifica (art. 24, comma 4, lettera b): inserimento di un nucleo di edificazione diffusa nella Carta degli insediamenti ed ampliamento di un'area a pericolosità elevata (P2) interessata da una frana a scorrimento rotazionale quiescente in località S. Arcangelo per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo così come evidenziato nella revisione 1 del foglio 339 O della carta insediamenti e nella revisione

sione 2 del foglio 339 O della carta del rischio;

- Proposta n. 9: Comune di BELLANTE (TE). Proposta di modifica (art. 24, comma 4, lettera b): ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata (P3) interessata da una frana a scorrimento rotazionale attiva in località S. Angelo per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo così come evidenziato nella revisione 2 del foglio 339 O delle carte geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio;
- Proposta n. 10: Comune di CASTILENTI (TE). Proposta di correzione errore materiale (art. 24, comma 3) e contestuale proposta di modifica (art. 24, e comma 4, lettera a): inserimento area a rischio R4 ed ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata (P3) interessata da una frana da scorrimento rotazionale attiva in località C.da San Giovanni per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo così come evidenziato nella revisione 1 del foglio 350 E delle carte geomorfologica, inventario e nella revisione 2 del foglio 350 E delle carte pericolosità e rischio;
- Proposta n. 11: Comune di TORRICELLA SICURA (TE). Proposta di correzione di errore materiale (art. 24, comma 3): eliminazione di un'area interessata da soliflussi quiescenti (pericolosità elevata P2) in Via IV Novembre per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo così come evidenziato nella revisione 1 del foglio 338 E delle carte geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio e nella revisione 2 del foglio 339 O delle carte geomorfologica, inventario, pericolosità e rischio;
- Proposta n. 12: Comune di VILLA CELIERA (PE). Proposta di modifica (art. 24, comma 4, lettera c): abbassamento

del grado di pericolosità da P2 a P1 di un settore in località Voltigno, in base a quanto indicato dagli Allegato G ed H nelle Norme di Attuazione, per una superficie complessiva minore del 30% per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo così come evidenziato nella revisione 1 del foglio 360 O della carta pericolosità;

Esaminato il verbale del Comitato Tecnico che nella seduta del 23.09.2008 ha espresso parere favorevole a n. 11 proposte di aggiornamento del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi Processi Erosivi;

Ravvisata la necessità di esprimere parere alle suddette proposte di aggiornamento del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi e approvare le conseguenti modifiche delle cartografie;

Dato atto della legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento, attestata con la firma in calce allo stesso a norma della L.R. 77/99;

Con votazione resa all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa, che integralmente richiamate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo di:

1. approvare le proposte di aggiornamento del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi di seguito riportate e le conseguenti modifiche delle cartografie, per le quali il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo:
 - Proposta n. 1: Comune di PIANELLA (PE). Proposta di modifica (art. 24, comma 4, lettera b): ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata (P3) interessata da una frana complessa attiva, per la quale il Comitato Tecnico ha

espresso parere positivo così come evidenziato nella revisione 2 del foglio 361 O delle carte geomorfologica, inventario, pericolosità e rischio;

- Proposta n. 2: Comune di SCAFA (PE). Proposta di modifica (art. 24, comma 4, lettera b): ampliamento di un'area a pericolosità elevata (P2) interessata da uno scorrimento rotazionale quiescente in località S.S. Tiburtina, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo così come evidenziato nella revisione 3 del foglio 360 E delle carte geomorfologica, inventario, rischio e nella revisione 4 del foglio 360 E della carta pericolosità;
- Proposta n. 3: Comune di ROCCAMONTEPIANO (CH). Segnalazione nuove aree pericolose (art. 24, comma 4, lettera b) e correzione di errore materiale (art. 24, comma 3) relativamente alla carta degli insediamenti: inserimento 2 aree a pericolosità molto elevata (frane di scorrimento traslazionale attive) in località Case Magrini e Case Belli per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo così come evidenziato nella revisione 1 del foglio 361 O della carta insediamenti e nella revisione 2 del foglio 361 O delle carte geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio;
- Proposta n. 5: Comune di CANOSA SANNITA (CH). Correzione di errore materiale (art. 24, comma 3) relativamente alla carta degli insediamenti: inserimento di nuclei di edificazione diffusa in aree pericolose per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo così come evidenziato nella revisione 1 del foglio 361 E delle carte insediamenti e rischio;
- Proposta n. 6: Comune di SPOLTORE (PE). Correzione di errore materiale (art.

24, comma 3): inserimento di un'area interessata da fenomeni di crollo per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo così come evidenziato nella revisione 2 del foglio 351 O delle carte geomorfologica, inventario, rischio e nella revisione 3 del foglio 351 O della carta pericolosità;

- Proposta n. 7: Comune di TERAMO (TE). Correzione di errore materiale (art. 24, comma 3): riduzione di un'area a pericolosità elevata (fenomeno di deformazione superficiale lenta) in località San Venanzio per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo così come evidenziato nella revisione 2 del foglio 339 O delle carte geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio;
- Proposta n. 8: Comune di BELLANTE (TE). Proposta di correzione di errore materiale (art. 24, comma 3) e contestualmente proposta di modifica (art. 24, comma 4, lettera b): inserimento di un nucleo di edificazione diffusa nella Carta degli insediamenti ed ampliamento di un'area a pericolosità elevata (P2) interessata da una frana a scorrimento rotazionale quiescente in località S. Arcangelo per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo così come evidenziato nella revisione 1 del foglio 339 O della carta insediamenti e nella revisione 2 del foglio 339 O della carta del rischio;
- Proposta n. 9: Comune di BELLANTE (TE). Proposta di modifica (art. 24, comma 4, lettera b): ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata (P3) interessata da una frana a scorrimento rotazionale attiva in località S. Angelo per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo così come evidenziato nella revisione 2 del foglio 339 O delle carte geomorfologica, inventa-

rio, pericolosità, rischio;

- Proposta n. 10: Comune di CASTILENTI (TE). Proposta di correzione errore materiale (art. 24, comma 3) e contestuale proposta di modifica (art. 24, e comma 4, lettera a): inserimento area a rischio R4 ed ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata (P3) interessata da una frana da scorrimento rotazionale attiva in località C.da San Giovanni per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo così come evidenziato nella revisione 1 del foglio 350 E delle carte geomorfologica, inventario e nella revisione 2 del foglio 350 E delle carte pericolosità e rischio;
- Proposta n. 11: Comune di TORRICELLA SICURA (TE). Proposta di correzione di errore materiale (art. 24, comma 3): eliminazione di un'area interessata da soliflussi quiescenti (pericolosità elevata P2) in Via IV Novembre per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo così come evidenziato nella revisione 1 del foglio 338 E delle carte geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio e nella revisione 2 del foglio 339

O delle carte geomorfologica, inventario, pericolosità e rischio;

- Proposta n. 12: Comune di VILLA CELLIERA (PE). Proposta di modifica (art. 24, comma 4, lettera c): abbassamento del grado di pericolosità da P2 a P1 di un settore in località Voltigno, in base a quanto indicato dagli Allegato G ed H nelle Norme di Attuazione, per una superficie complessiva minore del 30% per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo così come evidenziato nella revisione 1 del foglio 360 O della carta pericolosità;
2. di dare mandato al Segretario Generale di provvedere a tutti gli adempimenti necessari e conseguenti.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
ISTITUZIONALE

Dott. Ing. Mimmo Srou

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Ing. Angelo D'Eramo

Segue allegato


AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO

 LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
 Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 - 67100 L'Aquila

COMITATO TECNICO
ESTRATTO VERBALE N. 5/2008 - SEDUTA DEL 23.09.2008

L'anno 2008, il giorno 23 del mese di Settembre, alle ore 11.15, si è riunito, presso la sala "Auditorium" della Giunta Regionale d'Abruzzo in via L. da Vinci - Palazzo Silone - in L'Aquila, il Comitato Tecnico dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo, formalmente convocato dal Segretario Generale della stessa Autorità di Bacino, Ing. Angelo D'Eramo, con nota prot. n. RA/98486 del 8.09.2008, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Modifiche alle cartografie del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi ai sensi dell'art. 24 della Normativa Tecnica di Attuazione.
- 2) Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi e Piano Stralcio Difesa Alluvioni: proposta di modifica ed integrazione della Normativa Tecnica di Attuazione.
- 3) Piano Stralcio Difesa Alluvioni - Comune di Cepagatti (PE) e Comune di Chieti. Riesame della proposta di rimodulazione per cambio di destinazione di uso "Centro sportivo e ricreativo" - Fiume Pescara.
- 4) Piano Stralcio Difesa Alluvioni - Comune di Cepagatti (PE) - Riesame del progetto: "Centro Integrato denominato Parco Mediterraneo comprendente la realizzazione di una pista automobilistica, di edifici per esposizione, vendita, servizi e logistica in variante al PRG vigente in località Buccieri".
- 5) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

COMPONENTE	AMMINISTRAZIONE	Presente	Assente
Ing. Claudio Aureli	Regione Abruzzo - Direzione Regionale Agricoltura - ARSSA		X
Ing. Giovanni Masciarelli	Provincia di Chieti - Settore Protezione Civile e Difesa del suolo		X
Dott. Luigi Del Sordo	Regione Abruzzo - Direzione Regionale LL.PP. - Servizio Gestione Suolo	X	
Ing. Emidio Primavera	Regione Abruzzo - Direzione Regionale LL.PP. - Servizio OO.II. e Gestione Fiumi	X	
Ing. Italo Fabbri	Regione Abruzzo - Direzione Regionale LL.PP. - Servizio Genio Civile di L'Aquila	X	
Ing. Bruno Fabiocchi	Regione Abruzzo - Direzione Regionale LL.PP. - Servizio Acque e Demanio Idrico	X	
Dott. Franco Gerardini	Regione Abruzzo - Direzione Regionale Territorio- Servizio Gestione Rifiuti		X
Dott. Giuseppe Guerrini	Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Politiche di Sviluppo		X
Ing. Serafino Martini	Regione Abruzzo - Direzione Regionale Territorio Servizio BB.AA. Aree Protette	X	
Ing. Giancarlo Misantoni	Regione Abruzzo - Direzione Regionale LL.PP. - Servizio Ciclo Idrico Integrato	X	
Ing. Mario Pagliaro	Provincia dell'Aquila - Settore Urbanistica-Pianificazione	X	
Ing. Gianfranco Piselli	Provincia di Pescara - Settore Tutela dell'Ambiente	X	
Ing. Rosario Previti	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio	X	


AUTORITÀ' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO

 LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
 Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 – 67100 L'Aquila

Ing. Saverio Campanale	Ministero Infrastrutture Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Lazio , A-bruzzo, Sardegna		X
Ing. Raggi Daniele	Regione Abruzzo - Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Genio Civile di Pescara		X
Dot. Nevio Savini	Ministero Pol. Agr. e Forestali Uff. Territoriale per le biodiversità.		X
Arch. Antonio Sorgi	Regione Abruzzo - Direzione Regionale Territorio, Parchi, Ambiente, Energia		X
Ing. Agreppino Valente	Provincia di Teramo - Settore Viabilità	X	
Ing. Carlo Visca	Regione Abruzzo - Direzione Regionale LL.PP. - Servizio Opere Marittime		X

.....omissis.....

1° punto all'ordine del giorno: Modifiche alle cartografie del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi ai sensi dell'art. 24 della Normativa Tecnica di Attuazione:

Il Presidente informa il Comitato che dopo la definitiva approvazione dei Piani di bacino sono state attivate le procedure previste dai commi 3-4 dall'art. 24 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi". Tali disposizioni prevedono la modifica della cartografia di Piano da approvare con delibera del Comitato Istituzionale senza avviare le procedure di Variante di Piano. Tale fattispecie si configura quando la Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità di Bacino riscontra la presenza di errori materiali o nel caso in cui i Comuni producano studi di dettaglio con la proposta di nuova perimetrazione e/o di modifica della classe di pericolosità.

Procede ad elencare le proposte di modifica pervenute presso la Segreteria Tecnico Operativa:

Proposta n. 1: Comune di PLANELLA(PE) – Proposta di modifica (art. 24, comma 4, lettera b)): ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata (P3) interessata da una frana complessa attiva. Modifica alle carte: geomorfologia, inventario, pericolosità, rischio; foglio 361O.

Proposta n. 2: Comune di SCAFA (PE) -. Proposta di modifica (art. 24, comma 4, lettera b)): ampliamento di un'area a pericolosità elevata (P2) interessata da uno scorrimento rotazionale quiescente in località S.S. Tiburtina. Modifica alle carte: geomorfologia, inventario, pericolosità, rischio; foglio 360E.

Proposta n. 3: Comune di ROCCAMONTEPLANO (CH). Segnalazione nuove aree pericolose e correzione di errore materiale (art. 24, comma 3) relativamente alla carta degli insediamenti: inserimento 2 aree a pericolosità molto elevata (frane di scorrimento traslazionale attive) in località Case Magrini e Case Belli. Modifiche alle carte: insediamenti, geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 361 O.

Proposta n. 4: Comune di CHIETI (CH). Proposta di correzione di errore materiale: riduzione dell'estensione di un'area a pericolosità elevata (P2 - deformazioni superficiali lente quiescenti) in località S. Barbara. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 361 O.

Proposta n. 5: Comune di CANOSA SANNITA (CH). Correzione di errore materiale relativamente alla carta degli insediamenti: inserimento di nuclei di edificazione diffusa in aree pericolose. Modifiche alle carte: insediamenti, rischio; foglio 361 E.

Proposta n. 6: Comune di SPOLTORE (PE). Correzione di errore materiale (art. 24, comma 3): inserimento di un'area interessata da cavità sotterranee e di un'area interessata da deformazioni superficiali lente attive



AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 – 67100 L'Aquila

(pericolosità P3) nel versante sud-ovest del Capoluogo. Modifiche alle carte: insediamenti, rischio; foglio 351 O.

Proposta n. 7: Comune di TERAMO (TE). Correzione di errore materiale: riduzione di un'area a pericolosità elevata (fenomeno di deformazione superficiale lenta) in località San Venanzio. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 339 O.

Proposta n. 8: Comune di BELLANTE (TE). Proposta di correzione di errore materiale e contestualmente proposta di modifica: inserimento di un nucleo di edificazione diffusa nella Carta degli insediamenti ed ampliamento di un'area a pericolosità elevata (P2) interessata da una frana a scorrimento rotazionale quiescente in località S. Arcangelo. Modifiche alle carte: insediamenti, rischio; foglio 339 O.

Proposta n. 9: Comune di BELLANTE (TE). Proposta di modifica: ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata (P3) interessata da una frana a scorrimento rotazionale attiva in località S. Angelo. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 339 O.

Proposta n. 10: Comune di CASTILENTI (TE). Proposta di correzione errore materiale e contestuale proposta di modifica: inserimento area a rischio R4 ed ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata (P3) interessata da una frana da scorrimento rotazionale attiva in località C.da San Giovanni. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 350 E.

Proposta n. 11: Comune di TORRICELLA SICURA (TE). Proposta di correzione di errore materiale (art. 24, comma 3): eliminazione di un'area interessata da soliflussi quiescenti (pericolosità elevata P2) in Via IV Novembre. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 338 E-339O.

Proposta n. 12: Comune di VILLA CELIERA (PE). Proposta di modifica (art. 24, comma 4, lettera d): abbassamento del grado di pericolosità da P2 a P1 di un settore ricadente all'interno di un'area a pericolosità elevata P2 (deformazioni superficiali lente quiescenti), in località Voltigno, in base a quanto indicato dagli Allegato G nelle Norme di Attuazione, per una superficie complessiva minore del 30%. Modifiche alle carte: pericolosità; foglio 360 O-360E.

Viene consegnata ai Componenti il Comitato una relazione di sintesi sulle proposte di aggiornamento al Piano Stralcio "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sul primo p.to all'O.d.g. il Presidente chiama a relazionare il Dott. Giancarlo Boscaino della Segreteria Tecnica Operativa. Prende la parola il dott. Boscaino il quale, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la **Proposta n. 1: Comune di PLANELLA(PE). Proposta di modifica (art. 24, comma 4, lettera b)):** ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata (P3) interessata da una frana complessa attiva. Modifica alle carte: geomorfologia, inventario, pericolosità, rischio; foglio 361O.

Il Dott. Boscaino evidenzia che la modifica proposta riguarda un sostanziale ampliamento di un fenomeno all'intero versante. Viene proposta, inoltre, la parziale modifica della classificazione del fenomeno: da frana di genesi complessa attiva a deformazione superficiale lenta quiescente.

Fa presente che l'analisi geomorfologica condotta ha messo in luce la presenza di fenomeni del tipo deformazioni superficiali lente quiescenti in aree al momento non incluse nel PAI. I dati stratigrafici desunti da pozzetti esplorativi, realizzati a cura del proponente, hanno evidenziato, relativamente a queste aree, spessori significativi di depositi di copertura di natura prevalentemente colluviale. Nella aree a monte, invece, le co-


AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO

 LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
 Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 – 67100 L'Aquila

perture detritiche presentano spessori decimetrici poggiando su substrato arenaceo di discreta consistenza. Tali dati, unitamente ad evidenti indizi morfologici riscontrati sul terreno, hanno consentito di individuare più precisamente il fenomeno geomorfologico che interessa il versante ed hanno consentito di perimetrarlo ampliando significativamente l'area verso valle.

Le modifiche della carta geomorfologica comporteranno modifiche anche della carta della pericolosità e del rischio.

Si propongono quindi le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carta geomorfologica
 - Ampliamento di un fenomeno franoso e parziale modifica della tipologia da frana da genesi complessa a deformazione superficiale lenta quiescente;
- Carta della pericolosità
 - Ampliamento dell'area pericolosa modificando parzialmente la classe di pericolosità da P3 a P2 (pericolosità elevata)
- Carta del rischio
 - Ampliamento dell'area a rischio R1.

La Segreteria Tecnico Operativa, dopo attento esame della documentazione pervenuta, ritiene corretta la proposta di modifica avanzata.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Boscaino.

Il Comitato all'unanimità esprime parere positivo.

Il Presidente invita il Dott. Boscaino a relazionare sulla **Proposta n. 2: Comune di SCAFA (PE) - Proposta di modifica (art. 24, comma 4, lettera b))**: ampliamento di un'area a pericolosità elevata (P2) interessata da uno scorrimento rotazionale quiescente in località S.S. Tiburtina. Modifica alle carte: geomorfologia, inventario, pericolosità, rischio; foglio 360E. Prende la parola il Dott. Boscaino. In merito alla proposta di modifica presentata, fa presente che il fenomeno franoso è individuato come scorrimento rotazionale quiescente. La località ricade sul margine sud-occidentale del capoluogo, in destra orografica rispetto al fiume Pescara. Il versante, che risulta avere pendenze dell'ordine del 10%, è caratterizzato dalla presenza di termini pelitici della formazione delle argille del Cigno, ricoperta da una coltre eluviale derivante da processi di alterazione in posto.

L'analisi morfologica e morfoevolutiva estesa all'intero versante, ha evidenziato una serie di indizi che confermano la presenza di un ampio scorrimento rotazionale che ha interessato l'area in tempi non recenti. Successivamente gli stessi terreni, già precedentemente interessati dall'evento franoso, sono stati coinvolti in fenomeni franosi del tipo deformazioni superficiali lente. Infatti la mancanza di denudazione e l'assenza delle classiche forme (distacco, scorrimento e accumulo) tipiche dei fenomeni franosi di massa quali scorrimenti rotazionali o colamenti, riconducono alla tipologia classica dei movimenti di versante che interessano la col-



AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 – 67100 L'Aquila

tre che ricopre il substrato: le deformazioni superficiali lente. Tali fenomeni, al momento del sopralluogo, non hanno manifestato indizi di attività.

L'analisi morfologica è stata supportata da un esame delle condizioni geolitologiche e stratigrafiche dei luoghi realizzati attraverso rilievi di superficie e desunti dalle indagini strumentali realizzate dal proponente.

Si propongono quindi le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- **Carta geomorfologica**
Sostanziale modifica dell'attuale fenomeno: ampliamento dell'area franosa e modifica della tipologia del fenomeno franoso che solo in parte resta scorrimento rotazionale ma inattivo. Le restanti aree e le nuove aree vengono inserite come deformazioni superficiali lente quiescenti;
- **Carta della pericolosità**
Ampliamento dell'area pericolosa modificando la classe di pericolosità in parte da P2 a P1 (pericolosità elevata). Inserimento di nuove aree pericolose con classe di pericolosità P2 e P1;
- **Carta del rischio**
Ampliamento dell'area a rischio R1 e R2: Alcune aree a rischio R3, in virtù della riduzione della classe di pericolosità, passano a R2.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Boscaino.

Il Comitato all'unanimità esprime parere positivo.

Sulla terza proposta di modifica al PAI il Presidente chiama a relazionare il Dott. Luciano Del Sordo della Segreteria Tecnica Operativa. Prende la parola il Dott. Del Sordo il quale, avvalendosi di apposita presentazione informatica, procede ad illustrare al Comitato la **Proposta n. 3: Comune di ROCCAMONTEPIANO (CH). Segnalazione nuove aree pericolose e correzione di errore materiale (art. 24, comma 3) relativamente alla carta degli insediamenti: inserimento 2 aree a pericolosità molto elevata (frane di scorrimento traslazionale attive) in località Case Magrini e Case Belli. Modifiche alle carte: insediamenti, geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 361 O.**

Il Dott. Del Sordo comunica che il Comune di Roccamontepiano (CH) ha segnalato la presenza di alcuni fenomeni di dissesto interessanti il proprio territorio, in località Madonna delle Grazie – Pioppi, non presenti nella cartografia PAI. In tale area, posta poco più di 1 km a nord-ovest del Capoluogo, il PAI ha evidenziato la presenza di un esteso fenomeno di “deformazione superficiale lenta” attivo (codice IFF 0690574900), che genera una pericolosità P3. Tale fenomeno è stato oggetto di una osservazione da parte del Comune, accolta, che ha portato ad un ampliamento dello stesso.

Il Comune evidenzia che, anche in seguito agli intensi eventi meteorici invernali avvenuti tra il 2003 ed il 2005, tale fenomeno ha subito una evoluzione con il verificarsi di alcune frane di scorrimento traslazionale e rotazionale, in parte sovrapposte al fenomeno preesistente ed in parte al suo margine. Il Comune propone, pertanto, un ampliamento dell'area pericolosa per tener conto di questi fenomeni, segnalando, inoltre, la pre-

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO**LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 – 67100 L'Aquila

senza, nella stessa zona, di alcuni “nuclei di edificazione diffusa” e di un’area con “insediamenti produttivi” non rappresentate nella “Carta degli Insediamenti” del PAI.

In seguito all’esame della documentazione pervenuta ed a un sopralluogo effettuato sul posto con il tecnico comunale è stato possibile verificare la sostanziale veridicità delle proposte del Comune, constatando al contempo che alcuni dei nuovi fenomeni segnalati sono di estensione molto ridotta, tali da non poter essere fedelmente cartografati in scala 1:25.000, ricadendo inoltre all’interno di un’area già perimetrata.

Risultano particolarmente evidenti i dissesti che coinvolgono la ex statale 539 e l’area dell’allevamento zootecnico, mentre altrove i fenomeni sono stati parzialmente oblitterati dalla pratica agricola e da alcuni interventi di consolidamento già eseguiti; in ogni caso esiste una documentazione “storica” dei dissesti avvenuti e dei danni da essi provocati.

Si propongono quindi le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

Carte geomorfologica ed inventario:

- inserimento di 2 nuovi fenomeni di “frana di scorrimento traslazionale” attivi, parzialmente sovrapposti al preesistente fenomeno di deformazione superficiale lenta, che viene di conseguenza ridotto;
- leggero ampliamento del fenomeno 0690574900 a monte della ex statale, palesemente coinvolta nel dissesto;

Carta della pericolosità:

- inserimento di due nuove aree a pericolosità molto elevata (P3) in corrispondenza dei due fenomeni individuati nella carta geomorfologica, riducendo di conseguenza l’estensione del fenomeno 0690574900;
- ampliamento dell’area a pericolosità molto elevata 0690574900 a monte della ex statale;

Carta degli insediamenti:

- inserimento di 5 nuclei di edificazione diffusa e di un’area di insediamenti produttivi come da richiesta del Comune;

Carta del rischio:

- inserimento di 4 nuove aree a rischio molto elevato (R4) in corrispondenza della sovrapposizione fra i nuovi nuclei di edificazione diffusa e le aree a pericolosità molto elevata P3;
- inserimento di 1 nuova area a rischio elevato (R3) in corrispondenza della sovrapposizione tra l’area di insediamento produttivo e l’area a pericolosità molto elevata P3;
- inserimento di 1 nuova area a rischio elevato (R3) in corrispondenza della sovrapposizione tra la ex statale e l’area a pericolosità molto elevata P3 ampliata verso monte;
- inserimento di tre nuove aree a rischio moderato in corrispondenza della sovrapposizione tra le nuove aree a pericolosità molto elevata e le aree agricolo-forestali.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott. Del Sordo.

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO**LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 - 67100 L'Aquila

Il Comitato all'unanimità esprime parere positivo.

Il Presidente invita il Dott. Del Sordo ad illustrare al Comitato la quarta proposta di modifica **Proposta n. 4: Proposta n. 4: Comune di CHIETI (CH). Proposta di correzione di errore materiale: riduzione dell'estensione di un'area a pericolosità elevata (P2 - deformazioni superficiali lente quiescenti) in località S. Barbara. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 361 O.**

Il Dott. Del Sordo fa presente che la proposta di modifica è stata elaborata dalla Segreteria Tecnico Operativa a seguito della segnalazione di un privato, Sig.ra Emilia Consalvi, che ha evidenziato la presenza di un errore materiale nella cartografia PAI in località S. Barbara, alla periferia sud-orientale del Capoluogo.

L'errore si riferisce ad un fenomeno di deformazione superficiale lenta quiescente (Codice IFF 0690037800), che interessa la parte alta del versante destro del Fosso Sant'Anna, fino al crinale. Nella segnalazione si evidenzia che la sommità del crinale (inclusa nell'area in dissesto) è pianeggiante e non presenta sintomi di dissesti, evidenti invece nella parte medio-inferiore del versante; inoltre in corrispondenza della sommità del versante il substrato geologico, costituito dai "depositi pelitico sabbiosi basali del Pleistocene superiore-Pliocene inferiore", è praticamente affiorante. In occasione del sopralluogo effettuato dalla Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità di Bacino si è potuto riscontrare la veridicità della segnalazione relativamente alla morfologia del sito, che risulta effettivamente pianeggiante (con debolissima inclinazione verso est) ed esente da palesi fenomeni di dissesto. La Segreteria Tecnico Operativa propone, pertanto, la correzione dell'errore materiale riscontrato nell'area sopra individuata.

Si apre ampia discussione al termine della quale **il Comitato ritiene che la proposta di modifica non possa essere accolta**, in quanto le indagini effettuate dalla Segreteria Tecnico Operativa sono parziali e limitate all'area di proprietà del privato che ha fatto la segnalazione e non sono state estese all'intera estensione del fenomeno geomorfologico preso in considerazione.

Sul quinto p.to all'O.d.g. il Presidente invita a relazionare il Dott. Del Sordo. Prende la parola il dott. Del Sordo il quale, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato **Proposta n. 5: Comune di CANOSA SANNITA (CH). Correzione di errore materiale relativamente alla carta degli insediamenti: inserimento di nuclei di edificazione diffusa in aree pericolose. Modifiche alle carte: insediamenti, rischio; foglio 361 E.**

Il Dott. Del Sordo fa presente che il Comune di Canosa Sannita ha segnalato la presenza di un errore materiale nella cartografia PAI. In particolare risultano non riportate nella "Carta degli Insediamenti" alcune strade comunali e nuclei di edificazione diffusa nei pressi del Capoluogo.

Il Comune propone pertanto l'inserimento di 3 nuclei di edificazione diffusa e due strade comunali, come evidenziato dalla cartografia allegata alla richiesta.

In seguito a tale modifica si rende necessaria la modifica della Carta del Rischio, con l'inserimento di due nuove aree a rischio molto elevato (R4) in corrispondenza della sovrapposizione dei nuovi nuclei di edificazione diffusa con aree a pericolosità molto elevata (P3), e di due nuove zone a rischio medio (R2) in corrispondenza della intersezione delle strade comunali con la aree a pericolosità molto elevata (P3)

Si propongono quindi le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO**LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 - 67100 L'Aquila

Carte degli insediamenti:

- inserimento di 3 nuclei (1) di edificazione diffusa rispettivamente a nord ed a sud (2) del Capoluogo e di due strade comunali, sempre in prossimità del Capoluogo;

Carte del rischio:

- inserimento di due aree a rischio R4 e due aree a rischio R2 con contemporanea riduzione delle preesistenti aree a rischio R1.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott. Del Sordo.

Il Comitato all'unanimità esprime parere positivo.

Riprende la parola il Dott. Del Sordo che, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la **Proposta n. 6: Comune di SPOLTORE (PE). Correzione di errore materiale (art. 24, comma 3): inserimento di un'area interessata da cavità sotterranee e di un'area interessata da deformazioni superficiali lente attive (pericolosità P3) nel versante sud-ovest del Capoluogo. Modifiche alle carte: insediamenti, rischio; foglio 351 O.** Comunica che il Comune di Spoltore (PE) ha presentato istanza per la correzione di un errore materiale evidenziato nella cartografia del PAI, così come modificata in seguito al recepimento di alcune osservazioni presentate dal Comune stesso e da alcuni privati relative ad una zona a pericolosità molto elevata (P3) nel versante sud del centro abitato.

In tale zona il Progetto di Piano aveva individuato una vasta area interessata da deformazioni superficiali lente attive (codice IFF 0680172600). Durante la fase delle osservazioni sono state presentate richieste di riduzione o eliminazione dell'area pericolosa, sia dal Comune che da privati; l'esame comparato degli studi geologici allegati alle osservazioni presentate, unitamente alle altre fonti di informazione disponibili (in primis la cartografia geomorfologica del Progetto IFFI) ha portato, anche alla luce di sopralluoghi e rilevamenti appositamente eseguiti, a ridefinire il fenomeno, riducendone l'estensione di circa la metà, e cioè eliminando la parte occidentale del fenomeno e conservando la parte orientale, in sostanziale accordo con la cartografia IFFI.

Il Comune di Spoltore, presa visione della cartografia definitiva del PAI, ha riscontrato che nella porzione di area svincolata in seguito alle osservazioni ricadono alcune opere di consolidamento eseguite in passato e che in posizione limitrofa a dette opere ne sono in progetto altre per le quali è stato già ottenuto un finanziamento dal Servizio Difesa del Suolo.

In seguito alla segnalazione del Comune, è stato eseguito in data 18 agosto c.a. un sopralluogo dai tecnici dell'Autorità di Bacino e dagli amministratori e tecnici del Comune, in seguito al quale è emerso l'effettiva presenza delle opere di consolidamento (muro di contenimento e opere di drenaggio), precedentemente non segnalate nelle osservazioni né evidenziate in occasione di sopralluoghi precedenti. E' stata inoltre evidenziata la presenza di una piccola area interessata da fenomeni di dissesto riconducibili alla tipologia di "deformazioni superficiali lente", attive, che interessano anche alcuni edifici e opere infrastrutturali; tale area si sovrappone parzialmente all'area precedentemente eliminata dal vincolo di pericolosità nella fase delle osservazioni. In prossimità di questa area è stata inoltre riscontrata la presenza di una cavità sotterranea, di estensione tuttavia troppo modesta per poter essere correttamente rappresentata nella cartografia PAI in scala 1:25.000.



AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 – 67100 L'Aquila

L'analisi dei dati presi in esame fa ritenere che l'inserimento di tali aree nella cartografia PAI sia imputabile ad una imperfezione della rappresentazione cartografica del perimetro del dissesto, dovuto, probabilmente, alla scala piuttosto alta (1:25.000) della cartografia di Piano.

Si propongono quindi le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

Carte geomorfologica ed inventario:

- inserimento di un'area interessata da "deformazioni superficiali lente" attive;
- inserimento di un elemento puntuale di "cavità sotterranea"

Carta della pericolosità:

- inserimento di un'area a pericolosità molto elevata (P3) in corrispondenza del fenomeno di "deformazione superficiale lenta" individuato;

Carte del rischio:

- inserimento di un'area a rischio molto elevato (R4) in corrispondenza della nuova area P3;

Fa presente, infine, che l'elemento puntuale di "cavità sotterranea" non determina al momento né pericolosità né rischio, ma comunque fornisce un elemento di valutazione per futuri aggiornamenti del PAI o per una corretta determinazione dell'area ad una scala di maggior dettaglio.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott. Del Sordo.

Il Comitato all'unanimità esprime parere positivo.

Riprende la parola il Dott. Del Sordo che, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la **Proposta n. 7: Comune di TERAMO (TE). Correzione di errore materiale: riduzione di un'area a pericolosità elevata (fenomeno di deformazione superficiale lenta) in località San Venanzio. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 339 O.**

Comunica che il Comune di Teramo (TE) ha proposto la correzione di un presunto errore materiale, relativo ad un fenomeno di deformazione superficiale lenta quiescente (pericolosità P2) posto nella immediata periferia ovest del Capoluogo. Il fenomeno (codice IFF 0670205000) interessa entrambi i versanti del Fosso Rischiara, piccolo affluente di sinistra del F. Tordino.

Il progetto di Piano aveva evidenziato nella zona un fenomeno più esteso di quello attualmente riportato. Durante la fase di osservazione del PAI è stata presentata una richiesta di riduzione dell'area, relativamente alla sua parte meridionale, accolta; lo studio geologico a corredo di detta osservazione evidenziava tuttavia che non era stato possibile indagare adeguatamente l'intero fenomeno.

La presente proposta, basata su un'indagine geomorfologica dell'intero sito e corredata dall'esecuzione di sondaggi geognostici, prove geotecniche di laboratorio e verifiche di stabilità, propone l'eliminazione di tutto il fenomeno in destra orografica (sud-ovest) del Fosso Rischiara, lasciando invece non modificata la parte sulla sinistra (nord-est). Lo studio eseguito mostra la presenza sul versante destro della vallecchia di uno strato colluviale dello spessore medio di circa 4 metri, passante inferiormente al substrato geologico argilloso-

**AUTORITÀ DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO**

L.L.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 – 67100 L'Aquila

marnoso con diverso grado di alterazione; le evidenze morfologiche e la analisi di stabilità eseguite mostrano la non esistenza di fenomeni di dissesto.

Il sopralluogo eseguito dai tecnici dell'Autorità di Bacino, congiuntamente con il geologo che ha redatto lo studio, hanno confermato le evidenze geomorfologiche di sostanziale stabilità dell'area e l'assenza di indizi di fenomeni di dissesto, sia pure quiescente, quali marcata ondulazione del versante, uncinatura del tronco degli alberi, non verticalità di pali e tralicci, ecc.; tali indizi invece appaiono in maniera piuttosto evidente sul versante opposto.

Il Progetto IFFI non segnala alcun fenomeno di dissesto sul versante destro del Fosso Rischiera, evidenziando invece la presenza di un colamento lento attivo parzialmente coincidente con il fenomeno segnalato dal PAI sul solo versante sinistro della vallecola.

In conclusione, considerando le diverse caratteristiche dei due versanti del Fosso Rischiera, la Segreteria Tecnica propone di considerare che il fenomeno individuato dal PAI come unico debba in realtà essere scisso in due distinti fenomeni separati dall'alveo del ruscello e che il fenomeno presente sul versante destro possa essere considerato non esistente e quindi "mero errore materiale"

Si propongono quindi le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

Carte geomorfologica ed inventario:

- riduzione del fenomeno di "deformazione superficiale lenta" quiescente al solo versante sinistro della vallecola del Fosso Rischiera;

Carta della pericolosità:

- riduzione dell'area a pericolosità elevata P2 corrispondentemente a quella della carta geomorfologica;

Carte del rischio:

- riduzione delle aree a rischio moderato R1 e medio R2 in corrispondenza delle riduzioni della perimetrazione delle carte di cui sopra.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott. Del Sordo.

Il Comitato all'unanimità esprime parere positivo.

Riprende la parola il Presidente che invita il Dott. Giorgio Pipponzi della Segreteria Tecnica Operativa. Prende la parola il Dott. Pipponzi il quale, avvalendosi di apposita presentazione informatica, procede ad illustrare al Comitato la **Proposta n. 8: Comune di BELLANTE (TE). Proposta di correzione di errore materiale e contestualmente proposta di modifica: inserimento di un nucleo di edificazione diffusa nella Carta degli insediamenti ed ampliamento di un'area a pericolosità elevata (P2) interessata da una frana a scorrimento rotazionale quiescente in località S. Arcangelo. Modifiche alle carte: insediamenti, rischio; foglio 339 O.** Evidenzia che lungo il versante settentrionale del rilievo su cui sorge il centro abitato di Bellante, il PAI individua un'area a pericolosità P2 (codice IFF 0671000700) all'interno della quale sono state perimetrate n. 3 aree a pericolosità molto elevata P3 (codice IFF 0671000800, 0671000900, 0671001000), che scaturiscono dalla presenza di un dissesto da frana a scorrimento rotazionale quiescente al cui interno sono stati



AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 - 67100 L'Aquila

identificati 3 processi di riattivazione del dissesto rappresentati da una frana a scorrimento rotazionale e da deformazioni superficiali lente. Nella Carta del Rischio da Frana del PAI tali dissesti generano un livello di rischio moderato R1 lungo tutto il versante analizzato, e due piccole aree a rischio elevato R3, in corrispondenza di un piccolo tratto di versante esposto a Nord adiacente al centro abitato e della località Casa Di Sante e Cintione.

Nel corso del sopralluogo è stata verificata la presenza di un'area edificata all'interno dell'area pericolosa P2, in corrispondenza della località Casa Di Michele, che determina un incremento delle aree a rischio R3. Si rende quindi necessario procedere ad un aggiornamento della Carta degli insediamenti, con l'inserimento di un nucleo di edificazione in corrispondenza della località Casa Di Michele.

Per ciò che concerne la richiesta avanzata dal Comune riguardo all'ampliamento verso monte del fenomeno geomorfologico, che in tal modo coinvolgerebbe parte dell'edificato, l'Autorità di Bacino ha provveduto ad effettuare l'istruttoria tecnica di competenza in base alla documentazione tecnica presentata; l'analisi scrupolosa di tale documentazione, eseguita dai tecnici della STO di questa Autorità, ha dato esito negativo, poiché la documentazione tecnica dal Comune si è rivelata carente nella descrizione dei fenomeni di dissesto e priva delle necessarie indagini geologiche e geotecniche necessarie, secondo quanto previsto dall'art. 24 delle Norme di Attuazione del PAI.

Si propongono quindi le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

Carta inventario:

- inserimento di un nucleo di edificazione diffusa in località Casa di Michele;

Carte del rischio:

- inserimento delle aree a rischio elevato R3 e medio R2 in corrispondenza dell'inserimento del nucleo di edificazione diffusa di cui sopra.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott. Pipponzi.

Il Comitato all'unanimità esprime parere positivo.

Riprende la parola il Dott. Pipponzi che, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la **Proposta n. 9: Comune di BELLANTE (TE). Proposta di modifica: ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata (P3) interessata da una frana a scorrimento rotazionale attiva in località S. Angelo. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 339 O.**

Evidenzia che lungo il versante meridionale di Colle Montone, in località Case di Mengo, il PAI individua un'area a pericolosità P3, che scaturisce dalla presenza di un dissesto da frana a scorrimento rotazionale attiva (codice IFF 0671000600). Nella Carta del Rischio tale dissesto genera un livello di rischio moderato R1 lungo tutto il versante analizzato, e due piccole aree a rischio molto elevato R4, in corrispondenza del limite del nucleo di edificazione diffusa.

Nel corso del sopralluogo è emersa la necessità di estendere verso monte l'area in dissesto, così come rappresentato nella segnalazione del Comune, poiché supportata dalla presenza di quadri fessurativi significativi

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO**L.L.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 - 67100 L'Aquila

negli edifici presenti. Tale modifica comporterà un ampliamento delle aree a rischio R4, nel settore individuato dall'Amministrazione Comunale.

Si propongono quindi le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

Carta geomorfologica:

- ampliamento verso monte del fenomeno di "frana a scorrimento rotazionale" attiva che coinvolge parte del nucleo abitato di Case di Mengo;

Carta della pericolosità:

- ampliamento dell'area a pericolosità elevata P3 corrispondentemente a quella della carta geomorfologica;

Carte del rischio:

- ampliamento dell'area a rischio molto elevato R4 in corrispondenza degli ampliamenti della perimetrazione delle carte di cui sopra.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott. Pipponzi.

Il Comitato all'unanimità esprime parere positivo.

Riprende la parola il Dott. Pipponzi che, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la **Proposta n. 10: Comune di CASTILENTI (TE). Proposta di correzione errore materiale e contestuale proposta di modifica: inserimento area a rischio R4 ed ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata (P3) interessata da una frana da scorrimento rotazionale attiva in località C.da San Giovanni. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 350 E.**

Comunica che il Comune di Castilenti chiede l'inserimento di un'area a rischio R4 all'interno di un'area già perimetrata dal PAI (codice IFF 0670003100), sulla quale insiste un dissesto da deformazione superficiale lenta attivo, che si è instaurato a monte e nella porzione più superficiale di un esteso corpo di frana a scorrimento rotazionale con stato di attività quiescente.

Da un controllo effettuato sulla cartografia di Piano in scala 1:25.000 e, più precisamente, sulla Carta della Pericolosità, sulla Carta del Rischio Idrogeologico e sulla Carta degli Insediamenti in scala 1:25.000 del PAI è stato riscontrata la presenza di un mero errore materiale. In dettaglio si è verificato che, nella suddetta zona, la porzione meridionale del nucleo di edificazione diffusa, corrispondente al piccolo agglomerato di case di C.da San Giovanni, è effettivamente ricompresa all'interno di un'area a pericolosità P3, senza però generare un'area a rischio idrogeologico R4, così come invece dovrebbe essere, secondo quanto specificato nella Relazione Generale e nelle Note Illustrative della Carta del Rischio Idrogeologico del PAI. Si provvede pertanto alla correzione di tale errore materiale.

Il sopralluogo in zona si è reso necessario poiché la relazione tecnica presentata dal Tecnico incaricato dal Comune descrive uno stato dei dissesti difforme da quanto rappresentato nel PAI. In particolare, tale studio descrive un quadro morfodinamico generalmente attivo e con un carattere spiccatamente retrogressivo dei dissesti, che negli anni hanno interessato via via le porzioni di monte del versante. I dissesti, attivi a detta del tecnico, sono da ascrivere alla mobilizzazione di tali depositi nella porzione intermedia del versante secondo

**AUTORITÀ DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 - 67100 L'Aquila

cinematiche da scorrimento rotazionale, a causa della generale condizione erosiva del fosso immediatamente a valle, ed il contestuale scivolamento delle coltri poste a monte, e che assumono una tendenza retrogressiva.

In seguito al sopralluogo effettuato dai tecnici di questa Autorità, si può affermare che, allo stato attuale, tali fenomeni sono giunti ad interessare in maniera invasiva almeno tre fabbricati posti nell'area in oggetto, i quali riportano numerosi segni di stress strutturale molto ben evidenti: l'abitazione posta più a valle, costruita negli anni '80 con una struttura di cemento armato, ha risposto al dissesto con una leggera rotazione lungo il baricentro ed attualmente si trova spostata leggermente dalla verticale, con una immersione verso monte; i due fabbricati più a monte riportano invece cedimenti e fessurazioni più o meno importanti localizzate su una fascia lungo quella che sembra essere una scarpata di frana accessoria, di qualche decina di centimetri di altezza, del dissesto principale. A protezione di una delle due abitazioni, edificata anch'essa in cemento armato nel 1980, il proprietario, in seguito ai primi cenni di cedimento delle tamponature e crepe nella struttura, nel 1985 ha proceduto alla realizzazione di una serie di palificazioni spinte alla profondità di circa 20 metri e di 80cm di diametro, che, allo stato attuale, sembrano non aver sortito alcun effetto, poiché il fabbricato continua ad avere evidenti e recentissimi segni di stress strutturale dovuto sostanzialmente al cedimento del substrato a valle.

In tale ottica, l'AdB ha provveduto ad aggiornare la cartografia di piano, estendendo l'area del corpo di frana a scorrimento rotazionale a tutto il versante, ed innalzando lo stato di attività dei fenomeni da quiescente ad attivo.

Si propongono quindi le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

Carta geomorfologica:

- ampliamento verso monte del fenomeno di "frana a scorrimento rotazionale" attiva che coinvolge parte del nucleo abitato di C.da San Giovanni;

Carta della pericolosità:

- ampliamento dell'area a pericolosità elevata P3 corrispondentemente a quella della carta geomorfologica;

Carte del rischio:

- inserimento dell'area a rischio molto elevato R4 in corrispondenza della parte Sud del nucleo abitato di C.da San Giovanni.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott. Pipponzi.

Il Comitato all'unanimità esprime parere positivo.

Il Presidente invita a relazionare sulla proposta n. 11 la Dott.ssa Federica Leonardis della Segreteria Tecnica Operativa. Prende la parola la Dott.ssa Leonardis la quale, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la proposta di modifica al PAI ***Proposta n. 11: Comune di TORRICELLA SICURA (TE). Proposta di correzione di errore materiale (art. 24, comma 3): eliminazione di un'area interessata***

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO**LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 – 67100 L'Aquila

da soliflussi quiescenti (pericolosità elevata P2) in Via IV Novembre. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 338 E-3390.

Comunica che il Comune di Torricella Sicura (Te) propone la eliminazione di un'area soggetta a soliflussi quiescenti (codice IFF 0670196600) che genera una pericolosità elevata nella cartografia del PAI. Il Comune ha trasmesso, con nota del 07/07/2008, uno studio geologico-geomorfologico finalizzato a dimostrare l'assenza del fenomeno franoso nell'area in esame. Nel succitato studio si evidenzia la presenza del substrato litoido affiorante che solo localmente risulta essere coperto da un esiguo spessore di terreni eluvio-colluviali.

In seguito alla segnalazione dell'Ente Locale, in data 29/08/2008, la STO ha effettuato un sopralluogo nell'area dopo aver eseguito un'analisi geomorfologica multitemporale, sulla base delle fotogrammetrie disponibili (Volo Casmez 1974-1975 str. 12 bis, n. 858; Volo IGM 1985 str. 106, n. 2593; Volo Regione Abruzzo 2001-2002 str. 110-1, n. 895), individuando indizi di movimenti lenti della coltre superficiale in una zona non coincidente con quella perimetrata nella carta geomorfologica del PAI. Inoltre, l'analisi morfologica su base aereofotogrammetrica scala 1:5.000, conferma un andamento regolare delle curve di livello nella zona sottoposta a vincolo PAI, mentre nelle vicinanze, in destra idrografica del F.so Messato, sono visibili irregolarità plano-altimetriche riconducibili a dissesti superficiali.

Il sopralluogo effettuato sul sito in esame ha rilevato la presenza di affioramenti, a quote di circa 400 m s.l.m. e 435 m s.l.m., di terreni litoidi rappresentati da un'associazione arenaceo-marnosa, con strati e banchi arenacei intercalati da sottili livelli marnosi, localmente ricoperti da un esiguo spessore di terreni sabbioso-argillosi.

Contestualmente alla verifica della richiesta di eliminazione del fenomeno avanzata dall'Ente Locale, si è proceduto all'accertamento della situazione geomorfologica dell'area limitrofa, in destra idrografica del F.so Messato.

La Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino, a conclusione dell'istruttoria eseguita, propone di accogliere la richiesta di correzione dell'errore materiale trasladando l'area soggetta a soliflussi quiescenti (pericolosità elevata - P2) verso NNE e, nel contempo, riducendone lievemente l'estensione (circa 10 %).

Si propongono quindi le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

Carte geomorfologiche ed inventario:

- traslazione del fenomeno di soliflusso quiescente e modesta riduzione dell'area in dissesto;

Carte della pericolosità:

- traslazione e modesta riduzione dell'area a pericolosità elevata (P2);

Carte del rischio:

- traslazione e modesta riduzione dell'area a rischio moderato (R1);

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dalla Dott.ssa Leonardis.

Il Comitato all'unanimità esprime parere positivo.

Riprende la parola la Dott.ssa Leonardis che, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la **Proposta n. 12: Comune di VILLA CELIERA (PE). Proposta di modifica (art. 24, comma 4,**


AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO

 LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
 Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 – 67100 L'Aquila

lettera d): abbassamento del grado di pericolosità da P2 a P1 di un settore ricadente all'interno di un'area a pericolosità elevata P2 (deformazioni superficiali lente quiescenti), in località Voltigno, in base a quanto indicato dagli Allegato G nelle Norme di Attuazione, per una superficie complessiva minore del 30%. Modifiche alle carte: pericolosità; foglio 360 O-360E. Comunica che il Comune di Villa Celiera (PE), in data 06/05/2008 Prot. n. 1258, ha avanzato la richiesta di riduzione del grado di pericolosità, da P2 a P1, di un settore compreso all'interno di un'area perimetrata dal PAI (codice IFF 068161000) a causa della presenza di deformazioni superficiali lente ad attività quiescente. Successivamente, in data 08/09/2008, l'Amministrazione Comunale ha presentato uno studio geologico integrativo della prima richiesta di modifica della cartografia del PAI in cui è stata indagata più approfonditamente la porzione nord-orientale dell'area in dissesto. In particolare, in osservanza degli indirizzi contenuti nell'Allegato G delle Nda del PAI, è stato richiesto di enucleare il suddetto settore, pari a circa il 10% dell'area totale classificata P2, poiché sussistono condizioni geologico-geomorfologiche tali da generare una condizione di pericolosità moderata (P1): il settore da enucleare è posto al margine del dissesto cartografato; il substrato argilloso, come accertato dai sondaggi eseguiti, è coperto da coltri eluvio-colluviali limo-argillose con inclusi e trovanti calcarei, aventi spessore compreso tra 1,70 e 3,20 metri.

In seguito alla segnalazione dell'Ente Locale, in data 16/09/2008, uno dei tecnici della STO ha effettuato un sopralluogo nell'area dopo aver eseguito un'analisi geomorfologica multitemporale, sulla base delle fotogrammetrie disponibili (Volo Casmez 1974-1975 e Volo Regione Abruzzo 2001-2002). Il rilevamento geologico eseguito ha permesso di confermare la situazione geomorfologica delineata nel PAI in cui sono stati individuati movimenti lenti della coltre superficiale, in località Voltigno, nell'impluvio che recapita nel F.so Grande.

La Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino, a conclusione dell'istruttoria eseguita, propone di accogliere l'istanza di modifica delle carte della pericolosità così come è stato rappresentato nello studio trasmesso dal Comune di Villa Celiera (Pe).

Si propongono quindi le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

Carte della pericolosità:

- riclassificazione a pericolosità moderata (P1) di un piccolo settore di un'area a pericolosità elevata (P2) per una superficie corrispondente a circa il 10% del totale.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dalla Dott.ssa Leonardis.

Il Comitato all'unanimità esprime parere positivo.

.....omissis.....

Alle ore 13.00 escono dall'aula i Componenti Ing. Serafino Martini e Ing. Mario Pagliaro.

Il Presidente constatato il venir meno del numero legale, alle ore 13.05, dichiara chiusa la seduta e rinvia la trattazione del 3° e 4° p.to all'O.d.g. alla prossima seduta.

Il Verbalizzante
F.to Dott. David Iagnemma

IL PRESIDENTE DEL COMITATO TECNICO
F.to Dott. Ing. Angelo D'Eramo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
CHIETI
SETTORE N. 3
SERVIZIO ATTIVITÀ TECNICHE TERRITORIALI
(EX GENIO CIVILE)

Ditta Trolli Argentino - istanza 09.10.2001 prot. n. 4712, , tendente ad ottenere la concessione a derivare l/s 0,8 d'acqua da Fosso non denominato per uso irriguo, in agro del Comune di Orsogna (CH).

Il Dirigente del Settore suddetto rende noto che la Ditta Trolli Argentino con sede in C.da Villa Mascitti n. 27 del Comune di Crecchio, ha presentato istanza in data 08.10.2001, acquisita da questo Servizio in data 09.10.2001 al n. 4712, tendente ad ottenere ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive Leggi di modifica ed integrazione, la concessione a derivare, da Fosso non denominato, l/s 0,8 d'acqua per uso irriguo, in agro del Comune di Orsogna, senza restituzione delle colature.

Prot. n. 2007

Chieti, 27.05.2004

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Carlo Cristini

COMUNE DI CORROPOLI (TE)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 29/09/2008, Variante urbanistica comparto APE9 – ditta Cosmo S.r.l. Approvazione definitiva.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

1. Approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 11/1999, la variante al Comparto APE 9 – ditta Cosmo S.r.l.,

Omissis

2. Dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica di provvedere alla pubblicazione sul *BURA* dell'avviso di approvazione definitiva.

Omissis

IL PRESIDENTE
Paolo D'Aristotile

IL SEGRETARIO GENERALE
Eva Pedicone

COMUNE DI CORROPOLI (TE)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29/09/2008, Variante urbanistica art. 57 N.T.A.. Approvazione definitiva.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

1. approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 11/1999, la variante urbanistica art. 57 N.T.A.,

Omissis

2. dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica di provvedere alla pubblicazione sul *BURA* dell'avviso di approvazione definitiva.

Omissis

IL PRESIDENTE
Paolo D'Aristotile

IL SEGRETARIO GENERALE
Eva Pedicone

COMUNE DI LANCIANO (CH)
SETTORE PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

Avviso di approvazione variante allo strumento urbanistico per la costruzione di edificio residenziale Via Righi – Via Spaventa – Ditta Ater.

IL DIRIGENTE RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 21/07/2008 il C.C. ha deliberato:

- **di approvare la variante allo strumento urbanistico per la realizzazione da parte dell'ATER di un edificio residenziale da destinare in locazione a canone concordato in Lanciano Via Spaventa – Via Righi come da progetto approvato con delibera di C.C. n. 89 del 19/12/2007;**
- di disporre la pubblicazione dell'avviso di approvazione sul *BURA* e all'Albo Pretorio del Comune;
- di disporre la comunicazione ai proprietari degli immobili oggetto di variante al P.R.G.

Gli atti sono depositati presso il Comune di Lanciano - IV Settore Programmazione Urbanistica – Via dei Frentani, 2.

IL DIRIGENTE
Ing. Remo Salvatore

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Costruzione di un tronco di linea MT a 20

kV in cavo interrato per alimentare una nuova cabina box per elettrificazione del N.I. di Bazzano ed allacciamento Soc. P.&B. e Autobazar in loc. Monticchio nel Comune di L'Aquila. - Pratica n. 198/D –

L'ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n. 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n. 132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tronco di linea MT a 20 kV in cavo interrato per alimentare una nuova cabina box per elettrificazione del N.I. di Bazzano ed allacciamento Soc. P.&B. e Autobazar in loc. Monticchio nel Comune di L'Aquila. - Pratica n. 198/D –

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6, n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Settore Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile - Servizio Genio Civile - via Filomusi Guelfi, 3 - L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Roma, lì 26.09.2008

IL REFERENTE PLA/DAQ
Mauro Adeante

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal prossimo anno 2009 gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo avranno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Dovendo, pertanto, allineare tutte le scadenze degli abbonamenti al 31 dicembre 2008 è necessario, per gli abbonamenti annuali in scadenza prima di tale data, provvedere al loro rinnovo solo per la rimanente frazione di anno (es: per un mese, due mesi, ecc. considerando solo il mese per intero). L'importo da corrispondere per il rinnovo sarà calcolato moltiplicando €6,45 mensili per il numero di mesi di riferimento.

L'importo deve essere versato sul c.c.p. n. 12101671 intestato a : Regione Abruzzo Bollettino Ufficiale – 67100 L'Aquila.

Gli abbonati che non intendono effettuare il rinnovo sono comunque invitati a darne comunicazione a mezzo tel. 0862-364669/4690/4660 o via e-mail bura@regione.abruzzo.it

AVVISO AGLI UTENTI

A seguito della modifica alla L.R. 63/1999 pubblicata sul Bollettino n° 6 Serie - Straordinaria del 5/10/2007 (art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007) si comunica che
"l'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è libero e gratuito per tutti, ma non riveste carattere di ufficialità e legalità."

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita da
Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila a
Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila
si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it